La scuola e il suo contesto

2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale
IC "CANNIZZARO-GALATTI" ME
Tipo Istituto
ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO
Dettagli Istituto Principale
Indirizzo
VIA MARIO GIURBA 2 MESSINA 98123 MESSINA
Codice
MEIC86600P - (Istituto principale)
Telefono
090716398
Email
meic86600p@istruzione.it
Pec meic86600p@pec.istruzione.it
Sito web
www.iccannizzarogalatti.edu.it
Popolazione scolastica

Dall'a.s.2023/2024 gli uffici dell'I.C. Cannizzaro Galatti sono ubicati nel cuore della IV Circoscrizione, nel centro storico della città. Nel medesimo posto, si trovano anche gli spazi dedicati all'attività sportiva: un'ampia e attrezzata palestra e un cortile interno alla scuola nel quale è possibile svolgere manifestazioni di vario genere, sempre inerenti all'attività formativa, e giochi sportivi. Inoltre, il plesso in questione è fornito di un accogliente giardino nel quale si svolgono attività educative legate al mondo della botanica. Il plesso centrale si caratterizza per la vicinanza di numerose istituzioni pubbliche (Università, Tribunale, Municipio, Provincia, Etc.) di teatri, sale cinematografiche e di altri istituti scolastici di grado secondario. I plessi dedicati allo svolgimento delle lezioni allo stato attuale sono tre: Sant'Antonio, Cristo Re- campetti e Cristo Re- sordomuti.

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto, articolata nei tre ordini di scuola, proviene prevalentemente da un contesto socio-economico e culturale medio-alto. Tale condizione favorisce un clima educativo generalmente positivo e una collaborazione costruttiva con le famiglie, sostenendo la continuità dei

percorsi educativi e didattici tra i diversi ordini di scuola. La presenza contenuta di alunni in situazione di svantaggio socio-culturale e di alunni stranieri consente una gestione efficace dei bisogni educativi e favorisce la progettazione di interventi coerenti lungo l'intero percorso scolastico. Il numero significativo di alunni con disabilità nei tre ordini di scuola rappresenta un'opportunità per il consolidamento di pratiche inclusive e per il raccordo tra i diversi ordini di scuola, anche attraverso il confronto tra docenti e la collaborazione con i servizi territoriali. La variabilità contenuta dell'indice ESCS soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, inferiore alla media nazionale, indica una popolazione scolastica relativamente omogenea, che favorisce una progettazione didattica coerente nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.
Vincoli:
La presenza complessiva di un numero significativo di alunni con disabilità (in particolare nella primaria) può rappresentare un vincolo in termini di carico organizzativo e di complessità nella progettazione didattica e nella gestione delle classi, quindi nella necessità di risorse professionali aggiuntive stabili (docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione e all'autonomia ed educatori). La variabilità dell'indice ESCS nella Scuola Primaria risulta superiore alla media nazionale, indicando una maggiore eterogeneità socio-economica tra gli alunni. Questo può comportare bisogni educativi differenziati, la necessità di strategie didattiche più flessibili e il rischio di disuguaglianze negli esiti, se non adeguatamente supportata. La bassa percentuale di alunni stranieri e in situazione di svantaggio, pur essendo un punto di forza organizzativo, può rappresentare un vincolo rispetto all'opportunità di un'educazione interculturale, allo sviluppo di competenze di cittadinanza globale e all'esposizione degli alunni a contesti di maggiore pluralità culturale.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:

Dall'a.s.2023/2024 gli uffici dell'I.C. "Cannizzaro Galatti" sono ubicati nel cuore della IV Circoscrizione, nel centro storico della città. Nel medesimo posto, si trovano anche gli spazi dedicati all'attività sportiva: un'ampia e attrezzata palestra e un cortile interno alla scuola nel quale è possibile svolgere manifestazioni di vario genere, sempre inerenti all'attività formativa, e giochi sportivi. Inoltre, il plesso in questione è fornito di un accogliente giardino nel quale si svolgono attività educative legate al mondo della botanica. Il plesso centrale si caratterizza per la vicinanza di numerose istituzioni pubbliche (Università, Tribunale, Municipio, Provincia, Etc.) di teatri, sale cinematografiche e di altri istituti scolastici di grado secondario. I plessi dedicati allo svolgimento delle lezioni allo stato attuale sono tre: Sant'Antonio, Cristo Re- campetti e Cristo Re- sordomuti. Il territorio in cui è collocata la scuola presenta caratteristiche socio-economiche complessivamente medio-alte, con una popolazione caratterizzata da un buon livello di occupazione e da una diffusa stabilità lavorativa. Tale contesto favorisce una partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica e sostiene la

realizzazione delle finalità istituzionali della scuola. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio risulta sufficientemente strutturato e diversificato, offrendo potenziali occasioni di collaborazione per attività di arricchimento dell'offerta formativa e sviluppo di competenze trasversali. Tra i principali stakeholder presenti sul territorio si segnalano enti locali, associazioni culturali e sportive, servizi socio-educativi e realtà del terzo settore, che rappresentano risorse significative per la costruzione di reti di supporto e per la realizzazione di iniziative condivise. Il territorio mette a disposizione risorse culturali, educative e ricreative che possono supportare la scuola nello sviluppo di percorsi formativi integrati e coerenti con il contesto di riferimento. La temporanea chiusura del plesso centrale, collocato nel centro della città, e la conseguente dislocazione delle attività scolastiche in più sedi non contigue alla sede principale rappresentano un vincolo di tipo organizzativo e logistico, incidendo sulla gestione unitaria dell'istituto, sulla comunicazione interna e sul senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Vincoli:

La collocazione della scuola in un contesto socio-economico medio-alto può limitare l'emersione di bisogni educativi complessi, rendendo necessario mantenere alta l'attenzione verso situazioni di fragilità meno visibili. La presenza di un tessuto territoriale articolato richiede un costante coordinamento nella gestione delle collaborazioni, al fine di garantire coerenza con le finalità educative della scuola e una distribuzione equilibrata delle opportunità offerte. Le risorse del territorio, pur rappresentando un supporto significativo, non sono sempre disponibili in modo uniforme per tutti i plessi, rendendo necessaria un'attenta pianificazione organizzativa. Il supporto fornito dal Comune, attraverso l'attivazione di un servizio di trasporto scolastico dedicato, rappresenta una risorsa significativa, in quanto garantisce l'accessibilità ai plessi scolastici e riduce il carico organizzativo per le famiglie, contribuendo a mantenere regolare la frequenza degli alunni nonostante la dislocazione delle sedi. Il servizio, sebbene complessivamente adeguato, può presentare criticità legate a orari, distanze o collegamenti, incidendo sull'organizzazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
La scuola dispone di una pluralità di spazi e ambienti che costituiscono un valido supporto all'offerta formativa. Sono presenti sette laboratori, differenziati per tipologia (Musica, Informatica, Scienze, Multimediale, Robotica e coding, Orto/Spazio sensoriale), che favoriscono l'adozione di metodologie didattiche laboratoriali e lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e trasversali. La disponibilità di ulteriori ambienti, quali aula magna, aula polifunzionale, biblioteca, spazi mensa e aree attrezzate per il gioco e il relax, contribuisce a migliorare il benessere scolastico e le occasioni di socializzazione. La scuola è dotata di un numero complessivamente adeguato di dispositivi digitali

(PC, tablet, digital board), che rappresentano una risorsa importante per l'innovazione didattica. Gli edifici presentano inoltre un buon livello di sicurezza, con la presenza diffusa di porte antipanico e, negli edifici a più piani, di scale di sicurezza esterne.
Vincoli:
Tra i principali vincoli si evidenziano criticità legate alle strutture e all'organizzazione degli spazi. Il numero dei laboratori risulta inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, limitando la possibilità di utilizzo contemporaneo da parte delle classi. La connettività rappresenta un ulteriore elemento di criticità: il collegamento a Internet nei laboratori non risulta sempre sufficiente e nelle aule l'accesso alla rete è garantito prevalentemente tramite dispositivi di tipo web pocket, con ricadute sulla continuità e sull'efficacia dell'utilizzo delle tecnologie digitali. La distribuzione della scuola su più plessi comporta una gestione più complessa delle risorse materiali e logistiche, incidendo sull'organizzazione delle attività e sull'uso condiviso degli spazi, in particolare quelli dedicati all'attività motoria al chiuso, concentrati in un unico plesso. Inoltre, pur in presenza di dotazioni tecnologiche adeguate, la scuola non dispone di dispositivi specifici per la Scuola dell'Infanzia. La possibilità di interventi di potenziamento e ammodernamento delle strutture resta infine condizionata dalla collaborazione con l'ente proprietario.

Risorse professionali
Opportunità:

La scuola può contare su una leadership dirigenziale stabile ed esperta: il Dirigente scolastico è in servizio con incarico effettivo da oltre cinque anni e possiede una consolidata esperienza professionale, elemento che favorisce la continuità gestionale e organizzativa dell'Istituzione Scolastica. Un buon numero di docenti a tempo indeterminato è presente in tutti gli ordini di scuola, garantendo stabilità didattica e continuità educativa. La bassa percentuale di docenti a tempo determinato contribuisce ulteriormente alla coerenza della progettazione educativa e alla condivisione degli obiettivi di Istituto. La scuola dispone inoltre di un adeguato numero di docenti di sostegno in possesso del titolo di specializzazione, supportati da figure professionali dedicate all'inclusione, quali assistenti all'autonomia e alla comunicazione ed educatori professionali, coordinati dalle funzioni strumentali. La presenza di esperti esterni per attività di motoria e di potenziamento delle lingue straniere arricchisce l'offerta formativa e amplia le opportunità di apprendimento per gli alunni.
Vincoli:
Si rilevano alcuni vincoli di natura organizzativa e gestionale. La Scuola non dispone di un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi di ruolo ed è supportata da figure con incarico annuale, situazione che rende più complessa la gestione continuativa e organica delle attività di segreteria e dei processi amministrativo-contabili. Anche la composizione del personale ATA presenta elementi di criticità: il numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato risulta contenuto e

caratterizzato in prevalenza da una ridotta anzianità di servizio, con una sola unità con esperienza superiore ai cinque anni. Gli assistenti amministrativi a tempo indeterminato, pur presenti, mostrano una distribuzione dell'anzianità non omogenea, con una parte del personale in servizio da pochi anni. Tali condizioni incidono sulla continuità operativa e sull'efficienza dei servizi amministrativi e ausiliari, rendendo necessario un costante impegno organizzativo per garantire il regolare funzionamento dell'istituzione scolastica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "CANNIZZARO-GALATTI"ME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC86600P
Indirizzo	VIA MARIO GIURBA 2 MESSINA 98123 MESSINA
Telefono	090716398
Email	MEIC86600P@istruzione.it
Pec	meic86600p@pec.istruzione.it

Plessi

GALATTI - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA86601G
Indirizzo	VIA N. FABRIZI, 157 MESSINA 98123 MESSINA

CANNIZZARO - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA86602L
Indirizzo	VIA M. GIURBA N. 2 MESSINA 98123 MESSINA

GALATTI - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE86601R
Indirizzo	VIA N. FABRIZI, 157 MESSINA 98123 MESSINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	122

TOMMASO CANNIZZARO - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE86602T
Indirizzo	VIA MARIO GIURBA 2 - 98123 MESSINA
Numero Classi	14
Totale Alunni	224

GALATTI - SC. SECONDARIA I GRAD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM86601Q
Indirizzo	VIA NICOLA FABRIZI N. 157 - 98123 MESSINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	111

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Cannizzaro-Galatti" nasce nell'anno scolastico 2009/2010 dall'accorpamento delle istituzioni scolastiche preesistenti: D.D. "Tommaso Cannizzaro" e S.M.S. "Giacomo Galatti" e riunisce, nell'ambito di una Direzione unitaria, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. Tale assetto organizzativo si inserisce in un contesto di profondi cambiamenti del sistema scolastico italiano che trova nell'Autonomia lo strumento che consente alla scuola di svolgere bene i propri compiti educativi e culturali, delineando un modello di formazione

più adeguato per le nuove generazioni.

Dall'anno scolastico 2021-22 alcune classi della Scuola Primaria sono state trasferite presso il plesso scolastico di Cristo Re sul viale Principe Umberto; e dall'anno scolastico 2022-23, altre classi, sempre della Scuola Primaria, si trovano presso l'Istituto Antoniano in via Cesare Battisti. Dall'a.s.2023-24, i plessi dedicati allo svolgimento delle lezioni sono 3: l'Istituto Antoniano per le classi della Scuola Primaria e per le sezioni della Scuola dell'Infanzia; il plesso Cristo Re-campetti per la Scuola Primaria e il plesso Cristo Re Sordomuti per la Scuola Secondaria di primo grado e le restanti sezioni della Scuola dell'Infanzia.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Arte	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15
	Digital Board in ogni aula	44

Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	24

Approfondimento

I tre quarti di docenti è a tempo determinato e la maggior parte dei docenti risulta stabile nella scuola da numerosi anni. Molti docenti hanno svolto percorsi di formazione specifica sulla didattica per DSA, sull'inclusione , sullo sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (PNSD) e sulla Progettazione per competenze.

Le scelte strategiche

3 Aspetti generali
4 Priorità desunte dal RAV
6 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
8 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
20 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aspetti generali

La Scuola orienta la propria azione educativa alla formazione di studenti consapevoli, autonomi e responsabili, ponendo al centro il valore dell'apprendimento come processo continuo e significativo. La MISSION dell'Istituzione è creare un ambiente di apprendimento strutturato e accogliente, capace di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi di tutti, attraverso pratiche didattiche attente alla qualità, alla personalizzazione e alla partecipazione attiva.

La VISION della scuola è quella di un'organizzazione dinamica, in grado di leggere i cambiamenti sociali e culturali e di tradurli in scelte educative coerenti e sostenibili. Le priorità strategiche si concentrano sul potenziamento delle competenze di base e trasversali, sulla riduzione delle disuguaglianze educative, sullo sviluppo di metodologie didattiche innovative e sull'integrazione consapevole delle tecnologie, nonché sul rafforzamento del dialogo educativo con le famiglie e con il territorio

https://www.iccannizzarogalatti.edu.it/2025/11/19/atto-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico-per-la-predisposizione-del-piano-triennale-dellofferta-formativa-relativo-al-triennio-2025-2028-ex-art-1-comma-14-legge-107-2015/

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali ed emotive dei bambini, promuovendo il benessere, l'autonomia e la partecipazione attiva alle attività educative.

Traguardo

Incrementare la capacità dei bambini di esprimersi, comunicare e interagire in modo sempre più efficace con pari e adulti, all'interno dei diversi contesti di esperienza.

Risultati scolastici

Priorità

Elevare il successo formativo agli Esami di Stato, potenziando le competenze trasversali e la capacità di metodo di studio e favorire un orientamento consapevole che allinei le attitudini degli studenti con la scelta della scuola superiore, prevenendo insuccessi futuri.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono esiti positivi e coerenti con il proprio percorso formativo agli Esami di Stato, rafforzando le competenze trasversali, l'autonomia nello studio e la capacità di operare scelte orientative consapevoli.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle classi e allineare maggiormente la valutazione interna (voti di classe) con quella esterna.

Traguardo

Garantire nel triennio esiti più omogenei e coerenti nelle prove nazionali, riducendo le differenze tra le classi e favorendo una valutazione interna più allineata ai livelli di competenza rilevati esternamente.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali, civiche e di cittadinanza digitale, attraverso un percorso educativo coerente e continuo dai 3 ai 14 anni.

Traguardo

Promuovere comportamenti responsabili e partecipativi, migliorando la capacità di tutti gli alunni di collaborare, rispettare le regole condivise e agire in modo consapevole e rispettoso nei contesti scolastici e sociali, anche attraverso un uso corretto e critico degli strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Attività di potenziamento delle competenze trasversali, del metodo di studio e dell'orientamento consapevole per gli Esami di Stato

Attivare un percorso didattico–orientativo integrato e strutturato, rivolto prioritariamente agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, finalizzato al rafforzamento delle competenze trasversali (in particolare "imparare a imparare", autonomia, capacità organizzative, comunicazione efficace e collaborazione) e al potenziamento di un metodo di studio efficace e consapevole.

Il percorso intende accompagnare progressivamente gli studenti nello sviluppo di abilità di autovalutazione, pianificazione e gestione del lavoro scolastico, favorendo una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza, delle difficoltà e delle attitudini personali, anche in funzione della preparazione agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo. Parallelamente, il percorso mira a sostenere un orientamento formativo consapevole, aiutando gli studenti a collegare le competenze acquisite e gli interessi personali alle diverse opportunità offerte dalla scuola secondaria di secondo grado, al fine di promuovere scelte coerenti e motivate e prevenire situazioni di insuccesso o riorientamento precoce.

L'azione sarà integrata nella progettazione curricolare disciplinare e interdisciplinare, attraverso attività condivise dai Consigli di classe, valorizzandole e rendendole più sistematiche. Il percorso prevede momenti di monitoraggio e valutazione delle competenze trasversali, nonché la documentazione dei progressi degli studenti a supporto del consiglio orientativo finale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Elevare il successo formativo agli Esami di Stato, potenziando le competenze trasversali e la capacità di metodo di studio e favorire un orientamento consapevole che allinei le attitudini degli studenti con la scelta della scuola superiore, prevenendo insuccessi futuri.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono esiti positivi e coerenti con il proprio percorso formativo agli Esami di Stato, rafforzando le competenze trasversali, l'autonomia nello studio e la capacità di operare scelte orientative consapevoli.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali, civiche e di cittadinanza digitale, attraverso un percorso educativo coerente e continuo dai 3 ai 14 anni.

Traguardo

Promuovere comportamenti responsabili e partecipativi, migliorando la capacità di tutti gli alunni di collaborare, rispettare le regole condivise e agire in modo consapevole e rispettoso nei contesti scolastici e sociali, anche attraverso un uso corretto e critico degli strumenti digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare il curricolo verticale, integrando attività che sviluppino competenze trasversali (metodo di studio, autonomia, problem solving).

Integrare attività mirate allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali nel curricolo verticale e definire strumenti di osservazione e valutazione condivisi.

Rafforzare il curricolo verticale di istituto, con particolare attenzione alle competenze di base e trasversali, per garantire una maggiore coerenza tra i diversi ordini di scuola.

Ambiente di apprendimento

Organizzare percorsi di approfondimento e tutoraggio per supportare l'apprendimento e rafforzare il metodo di studio.

Continuita' e orientamento

Rafforzare il raccordo con le Scuole Secondarie di secondo grado per facilitare un orientamento consapevole e coerente con le attitudini degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado .

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più sistematico il monitoraggio degli esiti degli studenti per orientare le decisioni strategiche della scuola.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nel percorso di orientamento, fornendo strumenti e informazioni per supportare scelte consapevoli degli studenti.

Attività prevista nel percorso: CHI SONO, COSA SO FARE

Descrizione dell'attività	Proporre agli studenti delle classi seconde e terze schede guidate su interessi, materie preferite e abilità personali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Responsabile diretto sarà il coordinatore di classe, aiutato nella progettazione e nell'esecuzione da tutti i docenti del consiglio di classe.

Risultati attesi	L'attività ha lo scopo di far riflettere gli studenti sulle proprie abilità e sui propri interessi per una scelta più consapevole della scuola superiore in vista di un futuro sbocco lavorativo.

Percorso n° 2: Percorsi di educazione emotiva, comunicativa e relazionale attraverso esperienze espressive e di gioco

Attivare un percorso educativo–didattico rivolto a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia, finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative, relazionali ed emotive, attraverso esperienze di gioco, narrazione, attività espressive e momenti di condivisione guidata. Il percorso mira a creare contesti di apprendimento accoglienti e inclusivi, in cui i bambini possano sperimentare progressivamente la capacità di esprimere bisogni, emozioni e pensieri, comunicare in modo efficace con pari e adulti e partecipare attivamente alla vita della sezione e del gruppo. Le attività proposte favoriranno lo sviluppo dell'autonomia personale, del rispetto delle regole condivise e della capacità di instaurare relazioni positive, promuovendo il benessere emotivo e la sicurezza affettiva, elementi fondamentali per un apprendimento significativo. L'azione sarà integrata nella progettazione educativa dei campi di esperienza, in particolare Il sé e l'altro, I discorsi e le parole e Immagini, suoni, colori, e si svilupperà in modo progressivo e sistematico nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto dell'età e dei ritmi di sviluppo dei bambini. Sono previsti momenti di osservazione sistematica e documentazione educativa, al fine di monitorare i progressi nelle capacità comunicative e relazionali e di valorizzare i percorsi di crescita individuali e di gruppo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola

dell'infanzia

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali ed emotive dei bambini, promuovendo il benessere, l'autonomia e la partecipazione attiva alle attività educative.

Traguardo

Incrementare la capacità dei bambini di esprimersi, comunicare e interagire in modo sempre più efficace con pari e adulti, all'interno dei diversi contesti di esperienza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare nel curricolo di istituto percorsi educativi mirati allo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali ed emotive

---

Ambiente di apprendimento

Organizzare ambienti educativi accoglienti e stimolanti che favoriscano l'interazione, il gioco simbolico e la cooperazione.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare l'efficacia delle azioni educative sul clima di sezione e sulla

partecipazione dei bambini.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire momenti di confronto e condivisione di buone pratiche educative all'interno del team docente.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare collaborazioni con servizi, associazioni ed enti del territorio per il supporto allo sviluppo socio-emotivo.

Attività prevista nel percorso: Parole, emozioni e relazioni: crescere insieme comunicando

Descrizione dell'attività	Attivare, all'interno della routine quotidiana della scuola dell'infanzia, brevi e costanti momenti strutturati di comunicazione e relazione, finalizzati a sviluppare nei bambini la capacità di esprimere emozioni, bisogni e pensieri, di ascoltare gli altri e di interagire in modo positivo con pari e adulti. L'azione si realizza attraverso attività semplici e ripetibili, facilmente integrabili nella normale organizzazione della giornata scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Attraverso momenti strutturati di comunicazione, i bambini sviluppano competenze riconducibili ai campi di esperienza Il sé e l'altro e I discorsi e le parole. I risultati attesi sono: • • sviluppo della capacità di esprimere emozioni, bisogni e vissuti personali (Il sé e l'altro); • potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche attraverso l'uso intenzionale della parola (I discorsi e le parole); • progressiva acquisizione dell'ascolto attivo e del rispetto dei turni di comunicazione; • miglioramento delle interazioni con pari e adulti e della partecipazione alla vita del gruppo, rafforzando il senso di appartenenza;

Percorso n° 3: Esiti comuni, criteri condivisi per migliorare gli apprendimenti e gli esiti delle prove nazionali

Attivare un percorso strutturato di progettazione e valutazione condivisa, rivolto ai docenti della scuola primaria, finalizzato a migliorare gli esiti degli studenti nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle classi e favorendo una maggiore coerenza tra valutazione interna ed esterna. L'azione prevede la definizione di traguardi di competenza comuni per classi parallele, la condivisione di criteri di valutazione e l'utilizzo sistematico di strumenti comuni (prove strutturate, rubriche di

valutazione e autovalutazione), in modo da garantire maggiore uniformità nei percorsi di insegnamento–apprendimento e nella valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle classi e allineare maggiormente la valutazione interna (voti di classe) con quella esterna.

Traguardo

Garantire nel triennio esiti più omogenei e coerenti nelle prove nazionali, riducendo le differenze tra le classi e favorendo una valutazione interna più allineata ai livelli di competenza rilevati esternamente.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la coerenza tra progettazione educativa, attività proposte e osservazione degli esiti.

Utilizzare in modo strutturato i dati delle prove INVALSI e delle rilevazioni interne per orientare la progettazione, definire criteri di valutazione comuni e strumenti condivisi e migliorare gli esiti.

Integrare attività mirate allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali nel curricolo verticale e definire strumenti di osservazione e valutazione condivisi.

Ambiente di apprendimento

Promuovere contesti collaborativi, inclusivi e sicuri, che favoriscano la partecipazione attiva e l'uso consapevole degli strumenti digitali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare il coordinamento organizzativo per sostenere l'efficacia delle azioni didattiche e ridurre le differenze tra le classi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua dei docenti su didattica per competenze, valutazione formativa e uso dei dati per il miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Apprendere, Riflettere, Migliorare

---

Descrizione dell'attività	Proporre attività laboratoriali agli studenti di Scuola Primaria un percorso finalizzate al potenziamento delle abilità in Italiano, Matematica e Inglese. Gli studenti partecipano a momenti di lavoro pratico e collaborativo, affrontando giochi linguistici, problem solving matematico e attività comunicative in lingua inglese. Le attività sono progettate per essere interattive, stimolanti e differenziate, in modo da valorizzare le competenze individuali e favorire progressivamente il consolidamento delle conoscenze di base e trasversali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Diminuire l'indice di variabilità tra le classi e nelle classi e innalzare nell'arco del triennio la quota di studenti che ottengono risultati di livello 4 e 5.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si impegna costantemente nella ricerca e nell'implementazione di pratiche didattiche e organizzative innovative, finalizzate a rispondere in maniera efficace alle esigenze educative provenienti dall'esterno, quali quelle delle famiglie, degli enti locali e delle associazioni culturali, sportive e di volontariato.

Tra le principali iniziative si segnalano:

- la partecipazione a progetti europei Erasmus+, che promuovono lo scambio di buone pratiche con istituzioni scolastiche di altri Paesi dell'Unione Europea, con l'obiettivo di favorire l'innovazione metodologica, didattica e organizzativa;
- attività finalizzate al potenziamento delle competenze digitali e delle discipline STEM, con corsi per la Scuola dell'Infanzia e Primaria e laboratori per la scuola secondaria.

Per rispondere alle esigenze delle famiglie con impegni lavorativi, l'Istituto garantisce un servizio di pre-scuola, che permette agli alunni di accedere in un ambiente sicuro e adeguatamente supportato 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

L'offerta educativa è inoltre arricchita da numerose attività extracurriculari gratuite, finalizzate all'approfondimento delle competenze sportive, linguistiche e musicali degli studenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: THE FUTURE IS NOW!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con fondi PNRR Piano Scuola 4.0, si intende realizzare all'interno dell'Istituto ambienti di apprendimento innovativi che permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico aprendo a una dimensione on-life. La progettazione prevede aule con configurazioni flessibili e rimodulabili all'interno dei vari ambienti in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative, trasformando un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro Istituto in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo le modalità reticolare e associative, iconiche ed immersive in connessione con il mondo virtuale. Si prevede principalmente l'acquisto di nuovi arredi e nuove tecnologie da integrare con attrezzature e dotazioni tecnologiche già acquisite grazie ai finanziamenti dei fondi PON e PNSD. Le classi/ambiente così strutturate saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Gli ambienti innovativi comprendono la realizzazione di un ambiente speciale aula immersiva con tecnologia semplice e immediata;

un'aula di realtà virtuale e aumentata con software didattici e visori; un'aula scientifica completa di dispositivi digitali era condivisione degli esperimenti; un ambiente di lingue mobile da poter utilizzare anche con altre classi per la conversione del vecchio metodo di insegnamento (lezione frontale) con un'esperienza moderna di apprendimento, interattiva e coinvolgente; ambienti multisensoriali progettati per il benessere, prodotto dalla stimolazione dei cinque sensi in maniera controllata; un ambiente per la musica digitale e creazione di contenuti multimediali (podcast, brani musicali, altro); un laboratorio mobile scientifico per l'osservazione di fenomeni scientifici ed esecuzione di esperienze nella scuola primaria e secondaria in ambito di fisica, chimica, biologia ed energie alternative; un sistema planetario digitale con proiezione della cupola stellare per far sì che gli alunni si trovino immersi nella proiezione di spettacolari animazioni sferiche; ambienti multimediali con tavoli interattivi digitali e assilli elettronici e informatici. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aule flessibili, pannelli touch, molti dei quali già in dotazione dell'Istituto, notebook e tablet, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integra invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'Istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo degli studenti e delle studentesse.

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	21.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Progetto: Laboratorio mobile di Robotica Educativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la robotica educativa composto da: n° 8 Set integrati e modulari programmabili di robotica (utilizzabili da gruppi di 3 alunni, per un totale di 24 allievi), dotati ognuno di: - Kit Costruzione robot con piu di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporanemente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless; - Notebook con Intel N3350, display 14", RAM 4GB, SSD 128GB, Windows 10 pro;- Banco rettangolare con piano ribaltabile, su ruote, dimensioni 140x70 cm. n° 1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di: - Kit Costruzione robot con piu di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporanemente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless; - Terreno di gioco con dimensioni 183 x 244 cm (6'x8') completo di elementi di gioco, per organizzare competizioni di robotica a squadre; - Valigetta con scheda programmabile Arduino Advanced kit; - Schermo interattivo EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - PC OPS i5, 8GB, SSD 512GB, Windows 10 pro, tastiera e mouse wireless;- Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. Il laboratorio è completamente mobile per essere spostato facilmente nelle classi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Open School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle alunne e degli alunni più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, couselling e orientamento attivo, corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base, attività di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, attivazione di percorsi laboratoriali diversificati. L'intera progettualità è pensata per promuovere il benessere della comunità scolastica e la conseguente buona riuscita del percorso formativo affinché ogni discente possa vivere la scuola non come obbligo ma come opportunità di crescita e realizzazione personale e al contempo possa maturare una partecipazione attiva nella scuola e nel contesto territoriale di appartenenza. Quanto sopra verrà realizzato attraverso

attività di orientamento e motivazione, la formazione al metodo di studio, la valorizzazione delle qualità relazionali, la promozione dello sport e della creatività dei ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 86.715,85

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	105.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	105.0	0

Progetto: Action School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle alunne e degli alunni più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, couselling e orientamento attivo, corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base, attività di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, attivazione di percorsi laboratoriali diversificati. L'intera progettualità è pensata per

promuovere il benessere della comunità scolastica e la conseguente buona riuscita del percorso formativo affinché ogni discente possa vivere la scuola non come obbligo ma come opportunità di crescita e realizzazione personale e al contempo possa maturare una partecipazione attiva nella scuola e nel contesto territoriale di appartenenza. Quanto sopra verrà realizzato attraverso attività di orientamento e motivazione, la formazione al metodo di studio, la valorizzazione delle qualità relazionali, la promozione dello sport e della creatività dei ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 66.714,29

Data inizio prevista

20/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	105.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	105.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Progetto: Digital Boots: " Potenziamento digitale"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nel processo di innovazione e di sviluppo professionale di ciascuna istituzione scolastica, la formazione del personale della scuola sulla transizione digitale assume un ruolo determinante anche per la sua funzionalità reciproca con la linea di investimento 3.2”Scuola 4.0”. Questa presentazione progettuale ha lo scopo di introdurre la nostra scuola nel “sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, la cui creazione è l’obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Questo è il genere di formazione che fa auspicare un’evoluzione indispensabile per garantire una preparazione adeguata all’istituto e alle nuove generazioni per poter affrontare le sfide di un mondo sempre più tecnologico e per favorire il passaggio globale all’istruzione, la realizzazione di metodologie innovative apprendimento, alla personalizzare dell''istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. L’intenzione è quella di sviluppare un progetto che comprenda la formazione per il personale scolastico centrato sulla realizzazione efficiente della transazione digitale, ripartito in moduli formativi tematici.al fine di assicurare un apprendimento progressivo e approfondito. In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen e Infanzia la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Grazie ad un’indagine precisa dei fabbisogni e delle competenze acquisite sull’utilizzo degli strumenti tecnologici per la didattica acquistati, la proposta progettuale si svilupperà attraverso percorsi di formazione dedicati sia ad un numero

esteso di unità di personale sia alla realizzazione di laboratori per piccoli gruppi per garantire al personale un supporto finalizzato all'acquisizione dell'utilizzo di metodologie , tecniche e strumenti per personalizzare la loro crescita professionale. Il progetto si realizzerà su tematiche precise, quali la la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Tutto ciò si realizzerà coerentemente al quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 64.081,18

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Competenze Innovative

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e orientamento per studenti e studentesse finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM nonché quelle multilinguistiche di studenti e docenti. Il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle " linee guida per le discipline STEM " (nota MIM prot. n. 4588 del 24/10/2023) prevedendo il coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Per la realizzazione dei percorsi della linea d'intervento A per gli studenti, nell'ambito delle STEM, potranno essere utilizzate le attrezzature acquistate con i fondi pnrr (scuola 4.0)m stazione MobileMe rio laboratorio di scienze e robotica educativa (ambienti immersivi progettati). I percorsi nella linea di intervento A per gli studenti per quanto riguarda le lingue straniere riguarderà la formazione linguistica mirata all'ottenimento delle certificazioni europee secondo quanto previsto dal QCER (quadro comune europeo di riferimento). La linea di intervento B prevederà percorsi formativi destinati ai docenti mirati all'ottenimento delle certificazioni europee secondo quanto previsto dal QCER (quadro comune europeo di riferimento), prevedendo l'inclusione di percorsi per l'implementazione della metodologia Clil. Al termine dei percorsi attivati l'obiettivo che si intende raggiungere è l'innalzamento delle competenze di studenti e docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative all'interno della didattica curriculare.

Importo del finanziamento

€ 113.151,67

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

L'offerta formativa

3 Aspetti generali
4 Traguardi attesi in uscita
7 Insegnamenti e quadri orario
12 Curricolo di Istituto
15 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
18 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
19 Moduli di orientamento formativo
20 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
46 Attività previste in relazione al PNSD
50 Valutazione degli apprendimenti
59 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Aspetti generali

L'Istituto promuove una progettualità educativa integrata e coerente, orientata allo sviluppo pieno e armonico degli studenti sotto il profilo umano, cognitivo e culturale. Gli insegnamenti attivati, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, mirano a favorire il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, artistiche, motorie e digitali, nonché lo sviluppo delle competenze sociali, civiche e interculturali, valorizzando la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri.

Il curricolo verticale e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono progettati per superare la frammentazione dei saperi, promuovendo connessioni tra le discipline e sostenendo la costruzione di conoscenze significative e applicabili. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza attiva, alla responsabilità personale, alla legalità, alla sostenibilità e alla partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale.

Le metodologie didattiche privilegiano un approccio attivo, laboratoriale e partecipativo, finalizzato a rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento. L'azione educativa è strutturata per stimolare il pensiero critico, la cooperazione tra pari, la creatività e l'autonomia operativa, valorizzando la motivazione, l'autostima e l'interesse per lo studio. L'uso consapevole delle tecnologie digitali, delle attività laboratoriali e dei progetti interdisciplinari integra il percorso formativo, promuovendo esperienze significative, stimolanti e orientate al successo formativo di ciascun alunno.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALATTI - INFANZIA	MEAA86601G
CANNIZZARO - INFANZIA	MEAA86602L

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALATTI - PRIMARIA	MEEE86601R
TOMMASO CANNIZZARO - PRIMARIA	MEEE86602T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALATTI - SC. SECONDARIA I GRAD	MEMM86601Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC "CANNIZZARO-GALATTI"ME

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GALATTI - INFANZIA MEAA86601G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALATTI - PRIMARIA MEEE86601R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TOMMASO CANNIZZARO - PRIMARIA MEEE86602T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GALATTI - SC. SECONDARIA I GRAD MEMM86601Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica", e in conformità alle Linee guida ministeriali, l'Istituzione scolastica ha provveduto a definire le proprie scelte educative, didattiche e organizzative, nell'esercizio dell'autonomia scolastica di cui al D.P.R. n. 275/1999, al fine di garantire una corretta e sistematica attuazione del nuovo insegnamento trasversale.

L'insegnamento dell'Educazione civica è inserito nel curricolo di istituto quale ambito formativo trasversale, finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile, ed è realizzato attraverso il contributo coordinato dei docenti del team educativo e dei Consigli di classe. In conformità a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 92/2019, sono assicurate non meno di 33 ore annuali, svolte nell'ambito del monte ore complessivo delle discipline, anche mediante attività interdisciplinari e progettuali. Il curricolo di Educazione civica è strutturato in coerenza con i tre

nuclei concettuali fondamentali individuati dalle Linee guida:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, con riferimento alla conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana, dei diritti e dei doveri del cittadino, delle regole della convivenza civile, dell'ordinamento dello Stato e delle principali istituzioni nazionali, europee e internazionali;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio, in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, alla tutela dell'ambiente, della salute, del benessere della persona e alla valorizzazione dei beni comuni;
- Cittadinanza digitale, finalizzata allo sviluppo di competenze relative all'uso consapevole, responsabile e critico delle tecnologie digitali, alla sicurezza in rete, alla tutela dei dati personali e al rispetto delle regole della comunicazione digitale.

La progettazione didattica è realizzata nel rispetto della progressività dei percorsi di apprendimento e delle caratteristiche evolutive degli studenti, privilegiando metodologie didattiche coerenti con le finalità formative dell'insegnamento e favorendo l'integrazione tra saperi disciplinari ed esperienze formative.

Attraverso tali scelte, l'Istituzione scolastica intende assicurare un'azione educativa coerente, sistematica e condivisa, orientata alla formazione integrale della persona e alla promozione dei valori della cittadinanza democratica, della legalità, della sostenibilità e della responsabilità sociale.

Approfondimento

QUADRO ORARIO:

LEZIONI ATTIVE DAL LUNEDì AL VENERDì

- SCUOLA DELL'INFANZIA: ORARIO RIDOTTO DALLE ORE 08;15 ALLE ORE 13;15

  ORARIO PROLUNGATO DALLE ORE 08;15 ALLE ORE 16;15

- SCUOLA PRIMARIA : ORARIO RIDOTTO DALLE ORE 08;00 ALLE ORE 14;00

  ORARIO PROLUNGATO DALLE ORE 08;00 ALLE ORE 16;00

- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- CLASSI A TEMPO RIDOTTO DALLE ORE 08;00 ALLE ORE 14;00

- CLASSI A TEMPO PROLUNGATO (INDIRIZZO SPORTIVO SPERIMENTALE) CON TRE GIORNATE DI LEZIONE A TEMPO RIDOTTO (08;00 - 14;00) E CON DUE GIORNATE DI LEZIONE A TEMPO PROLUNGATO DALLE 08;00 FINO ALLE 17;00

Curricolo di Istituto

IC "CANNIZZARO-GALATTI"ME

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta il fulcro dell'azione didattica delineata dal Piano dell'Offerta Formativa e costituisce l'ossatura pedagogica attraverso cui si articola, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un percorso educativo unitario, progressivo e coerente. Tale percorso si caratterizza per la continuità e la gradualità con cui intreccia i saperi disciplinari fondamentali con le competenze trasversali di cittadinanza, ponendo le basi per una formazione integrale dello studente.

Il curricolo trova il suo fondamento nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), nei traguardi fissati dalle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 2006) e nelle Competenze di cittadinanza individuate dal D.M. n. 139/2007, in materia di obbligo d'istruzione.

All'interno di tale quadro normativo, il Curricolo dell'Istituto risponde all'esigenza di garantire a ciascun alunno un itinerario formativo completo, organico e rispettoso delle singole potenzialità, mirando a favorire la crescita personale, a promuovere la curiosità e il gusto della scoperta, a trasformare le domande in ricerca e le aspirazioni in progetti di vita, affinché ogni studente possa esprimere le proprie capacità e diventare protagonista consapevole del proprio percorso esistenziale.

Espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il Curricolo:

- struttura e descrive l'intero itinerario educativo, nel quale si intrecciano dimensioni

cognitive e relazionali;
- costituisce un punto di riferimento imprescindibile per la progettazione didattica e la valutazione da parte dei docenti;
- si sviluppa in continuità verticale, dal primo al terzo ordine di scuola, secondo una progressione a spirale che amplia e approfondisce i nuclei fondanti delle discipline.

La progettazione prende avvio dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia – che accoglie, valorizza e arricchisce le esperienze attraverso approcci educativi attivi – per giungere, con gradualità, alle discipline del primo ciclo, promuovendo percorsi di conoscenza e di ricerca orientati a cogliere le connessioni tra i diversi ambiti del sapere. Per ciascun campo di esperienza e per ogni area disciplinare vengono definiti obiettivi formativi, traguardi di competenza e competenze irrinunciabili, così da garantire a conclusione di ogni segmento scolastico una crescita equilibrata e consapevole.

Nella sua dimensione verticale e trasversale, il curricolo integra l'insegnamento dell'Educazione civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 92/2019 e dal relativo Decreto attuativo del 22 giugno 2020, al fine di offrire ad ogni alunno un percorso educativo capace di stimolare riflessioni critiche, responsabilità e partecipazione attiva alla vita sociale e civile.

Le finalità generali che guidano la costruzione e l'attuazione del Curricolo possono essere così sintetizzate:

- evitare frammentazioni e ripetitività, favorendo la coerenza e la continuità del percorso educativo;
- rafforzare la comunicazione e la collaborazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, attraverso un linguaggio comune e condiviso;
- assicurare la crescita graduale e armonica di ogni alunno, rispettandone i tempi e valorizzandone i talenti;
- promuovere l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze adeguate alle potenzialità individuali e coerenti con le esigenze della società contemporanea;
- formare l'uomo e il cittadino, in un'ottica di responsabilità personale e sociale;
- orientare lo studente e sostenerlo nella definizione e nella realizzazione del proprio progetto di vita.

In tal modo, il Curricolo verticale si configura come un patto formativo che la Scuola stipula con alunni, famiglie e territorio, unendo rigore e flessibilità, tradizione e innovazione, saperi e competenze, con l'obiettivo ultimo di accompagnare ciascun alunno nel suo cammino di crescita personale, culturale e sociale.

Allegato:

curricolo verticale Cannizzaro Galatti 2025-28.pdf

Approfondimento

Il curricolo di Istituto si colloca in una prospettiva di continuità verticale tra i tre ordini di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, condividendone l'impianto pedagogico e culturale, le competenze chiave per l'apprendimento permanente, le metodologie didattiche e i criteri di valutazione, che vengono progressivamente declinati e adattati in relazione all'età, ai bisogni educativi e ai livelli di sviluppo degli alunni. In tale prospettiva, il curricolo garantisce un percorso unitario e coerente, volto ad accompagnare ogni alunno in un processo di crescita personale, sociale e culturale, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali.

Finalità prioritaria del curricolo è lo sviluppo armonico e integrale della persona, attraverso l'acquisizione graduale degli apprendimenti di base, il consolidamento delle competenze fondamentali e la promozione di atteggiamenti di curiosità, riflessione e consapevolezza. La scuola favorisce la progressiva costruzione dell'autonomia, del pensiero critico e della capacità di imparare ad imparare, promuovendo al contempo la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Il curricolo mira, inoltre, a formare cittadini responsabili e consapevoli, capaci di esercitare i propri diritti e doveri, di collaborare in modo costruttivo con gli altri e di adottare comportamenti ispirati ai valori della cittadinanza attiva, della legalità, dell'inclusione e del rispetto dell'ambiente, in coerenza con i principi della Costituzione e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC "CANNIZZARO-GALATTI"ME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

- **Attività n° 1: Metodologie e strumenti innovativi per la didattica**



L'attività di internazionalizzazione intende offrire al personale scolastico un'opportunità di

crescita professionale attraverso il confronto con esperienze educative europee innovative e l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito dell'apprendimento basato su approcci innovativi. Tali metodologie, introdotte sin dalla scuola dell'infanzia, favoriscono un apprendimento attivo, interdisciplinare e centrato sullo studente, stimolando curiosità, spirito critico e capacità di problem solving.

Un aspetto qualificante del percorso riguarda l'integrazione delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nelle pratiche didattiche quotidiane. L'obiettivo è quello di valorizzare gli strumenti ICT non solo come supporto operativo, ma come risorsa strategica per personalizzare i processi di insegnamento/apprendimento, ampliare l'accesso ai contenuti e promuovere modalità inclusive di partecipazione.

Attraverso attività di formazione e mobilità internazionale, i docenti saranno coinvolti in momenti di osservazione, sperimentazione e condivisione di buone pratiche con partner europei, contribuendo alla definizione di linee guida comuni per tutta la comunità scolastica.

L'apertura internazionale dell'Istituto, consolidando reti di collaborazione con altre scuole europee, mira a incrementare le competenze linguistiche e interculturali dei partecipanti e promuovere una didattica capace di rispondere alle sfide globali e tecnologiche del futuro.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

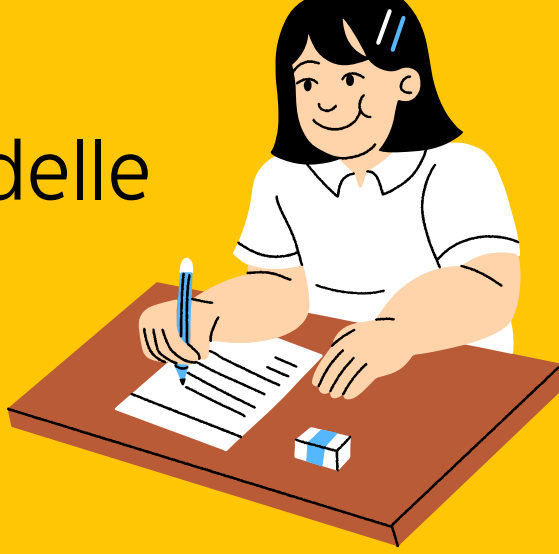
- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

La Scuola promuove e valorizza attività volte all'internazionalizzazione, favorendo la partecipazione a progetti Erasmus e ad iniziative europee ed internazionali. Tali esperienze mirano a sviluppare competenze interculturali, linguistiche e collaborative sia negli studenti sia nei docenti, stimolando apertura al dialogo, confronto con contesti educativi diversi e acquisizione di buone pratiche innovative. L'attenzione alla dimensione internazionale contribuisce a rafforzare la qualità dell'insegnamento, l'arricchimento del percorso formativo e la costruzione di una comunità scolastica più inclusiva e globalmente consapevole.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



RIFERIMENTO NORMATIVO	Il presente documento raccoglie le azioni e le attività promosse dall'Istituto per lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), in coerenza con le **Linee guida per le discipline STEM** emanate ai sensi dell'art. 1, comma 552, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (D.M. 184/2023), con le **Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**, con la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con gli obiettivi dell'**Agenda ONU 2030**, in particolare con l'Obiettivo 4 "Istruzione di qualità".
PREMESSA	L'educazione STEM rappresenta oggi una leva strategica per la formazione degli studenti e delle studentesse, chiamati a vivere in una società caratterizzata da continui cambiamenti scientifici, tecnologici e digitali. Lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali costituisce un elemento essenziale per favorire la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide della contemporaneità attraverso il pensiero critico, il ragionamento logico, la creatività, la collaborazione e la capacità di risolvere problemi. Le discipline STEM non vengono considerate come ambiti separati del sapere, ma come un insieme integrato di conoscenze, competenze e metodologie che consentono agli alunni di osservare la realtà, formulare ipotesi, sperimentare, progettare, verificare soluzioni e riflettere sui risultati ottenuti. L'approccio interdisciplinare favorisce il collegamento tra teoria e pratica, valorizzando il laboratorio quale ambiente privilegiato di apprendimento e promuovendo una didattica attiva, inclusiva e orientata alla ricerca. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo del pensiero matematico, inteso non soltanto come acquisizione di procedure e tecniche di calcolo, ma come linguaggio universale capace di interpretare i fenomeni naturali, comprendere la realtà e sostenere i processi decisionali. La matematica, integrata con le scienze, la tecnologia e l'ingegneria, diventa così uno strumento fondamentale per sviluppare capacità di analisi, modellizzazione, argomentazione e innovazione. L'Istituto promuove percorsi didattici che valorizzano metodologie innovative quali l'Inquiry Based Learning, il Tinkering, il Project Based Learning, il Cooperative Learning, il Design Thinking, il Coding e il Problem Solving, affinché ogni alunno possa apprendere attraverso l'esperienza, la sperimentazione e la costruzione attiva delle conoscenze. Le attività proposte si sviluppano secondo un curricolo verticale che accompagna gli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, rispettando la progressione degli apprendimenti e garantendo continuità educativa. Fin dalla Scuola dell'Infanzia vengono promosse esperienze di esplorazione, osservazione, manipolazione e scoperta; nella Scuola Primaria tali esperienze si consolidano attraverso attività laboratoriali, coding, matematica operativa e sperimentazione scientifica; nella Scuola Secondaria di Primo grado si sviluppano ulteriormente mediante percorsi di progettazione, analisi dei dati, utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e realizzazione di compiti autentici. L'Istituto riconosce inoltre il valore inclusivo dell'approccio STEM, impegnandosi a garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli

	studenti, superando stereotipi culturali e di genere e promuovendo la piena partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità, attraverso strategie didattiche personalizzate e i principi dell'Universal Design for Learning (UDL). Le azioni descritte nel presente documento intendono contribuire allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali previste dal curricolo d'Istituto, favorendo negli studenti l'acquisizione delle competenze del XXI secolo – pensiero critico, creatività, comunicazione e collaborazione – e promuovendo un atteggiamento positivo verso la cultura scientifica e tecnologica, quale presupposto per una cittadinanza attiva, consapevole e orientata all'innovazione.
FINALITA'	**Promuovere il pensiero scientifico, matematico, tecnologico e computazionale** significa offrire agli alunni esperienze di apprendimento attive e coinvolgenti, che favoriscano l'osservazione, la sperimentazione, la formulazione di ipotesi e la ricerca di soluzioni a problemi concreti. L'Istituto realizza percorsi basati su metodologie didattiche innovative e laboratoriali, valorizzando il **problem solving**, la didattica per competenze, il **cooperative learning**, il **coding**, la robotica educativa e i **compiti autentici**, al fine di sviluppare il pensiero logico, critico e creativo. Le attività STEM sono progettate secondo un percorso verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, e favoriscono l'integrazione tra le diverse discipline, promuovendo la collaborazione, l'autonomia, la capacità di progettare e l'utilizzo consapevole delle tecnologie. Attraverso tali esperienze, gli alunni consolidano competenze disciplinari e trasversali fondamentali per affrontare in modo consapevole le sfide della società contemporanea.

Quadro progettuale delle azioni per lo sviluppo delle competenze STEM	Le attività di seguito riportate costituiscono il piano operativo dell'Istituto per la promozione e il consolidamento delle competenze STEM. Esse sono articolate in un'ottica di curricolo verticale e coinvolgono, con modalità e livelli di complessità differenziati, tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto

Obiettivi	Attività	Ordine	Tempi	Risorse	Competenze chiave UE	Monitoraggio	Indicatori di risultato
Pensiero logico	Coding unplugged, percorsi, sequenze	Infanzia	1 lab/mese	Materiale strutturato	Competenza matematica e STEM; personale/sociale	osservazioni; foto	Segue sequenze, risolve semplici problemi
Curiosità scientifica	Esperimenti su acqua, aria, piante	Infanzia-Primaria	8-10 ore/anno	Materiale povero	STEM; imparare a imparare	Diari, elaborati	Formula ipotesi e osserva fenomeni
Problem solving	Matematica laboratoriale giochi logici	Primaria	15 ore/anno	LIM, manipolativi	Matematica e STEM	Rubriche prove autentiche	Rappresenta dati e applica strategie
Pensiero computazionale	Scratch/ScratchJr, Bee-Bot	Primaria-Secondaria di Primo grado	10-15 ore	PC/tablet	Digitale; STEM	Programmi realizzati	Realizza semplici programmi
Cittadinanza digitale	Uso consapevole IA e dati	Secondaria di Primo Grado	6 ore	PC/LIM	Digitale; cittadinanza	Questionari	Progetta e cerca soluzioni
Continuità verticale	Code Week, Settimana STEM, mostra finale	Tutti	Annuale	Spazi scolastici	Tutte	N. classi, partecipanti, prodotti	Usa strumenti digitali responsabilmente Partecipazione e prodotti realizzati

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- Rubriche valutative per competenze.
- Osservazioni sistematiche.
- Compiti autentici e prodotti digitali.
- Documentazione fotografica.
- Questionari di gradimento per alunni e docenti.

Indicatori quantitativi di risultato

- **Classi coinvolte: 100% dell'Istituto.**
- **Ore STEM: almeno 10-15 ore annuali per classe (rimodulabili).**
- **Almeno un prodotto finale per classe (elaborato, programma, mostra).**
- **Partecipazione ad almeno un evento d'istituto (es. Code Week/Settimana STEM).**
- **Documentazione sul sito o nel repository d'istituto.**

Moduli di orientamento formativo

Moduli di Orientamento Formativo



PREMESSA

L'orientamento costituisce parte integrante del progetto educativo e formativo dell'Istituto e rappresenta un processo continuo volto a favorire negli alunni la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, degli interessi e delle attitudini, al fine di maturare scelte consapevoli e responsabili in relazione al proprio percorso di studio e di vita.

Il percorso di orientamento è realizzato in coerenza con le Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, che riconoscono l'orientamento come strumento strategico per il successo formativo, la prevenzione della dispersione scolastica e la valorizzazione dei talenti di ciascuno studente.

Le attività si inseriscono inoltre nel quadro delineato dal Progetto Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - “Percorsi di Orientamento nelle Scuole Secondarie di primo Grado” e sono coerenti con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione, con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, che promuovono lo sviluppo delle competenze personali, sociali e orientative necessarie per affrontare con consapevolezza le scelte formative e professionali.

L'Istituto realizza percorsi di orientamento formativo che coinvolgono gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso attività di autoconoscenza, informazione, esplorazione dell'Offerta Formativa del territorio e accompagnamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, favorendo il dialogo tra scuola, famiglia e istituzioni scolastiche del territorio.

I moduli di orientamento formativo si integrano con la progettazione curricolare ed extracurricolare dell'Istituto e coinvolge tutte le discipline, che concorrono allo sviluppo delle competenze orientative degli studenti. Attraverso attività di autovalutazione, laboratori, esperienze di continuità e rapporti con il territorio, gli alunni sono accompagnati nella costruzione del proprio progetto personale, formativo e professionale, in un'ottica di apprendimento permanente e di cittadinanza attiva.

Piano delle attività dei Moduli di Orientamento Formativo

Competenze orientative	Obiettivi formativi	Attività	Destinatari	Periodo	Metodologie	Esiti attesi
Conoscere sé stessi e valorizzare le proprie potenzialità	Favorire la consapevolezza delle proprie capacità, interessi, attitudini e aspettative	Somministrazione di questionari orientativi, attività di autovalutazione e riflessione guidata	Classi terze della scuola secondaria di I grado	Settembre	Didattica orientativa, brainstorming, circle time, autovalutazione	Maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche personali e scolastiche
Conoscere l'offerta formativa del territorio	Presentare i percorsi liceali, tecnici e professionali	Incontri con i referenti degli istituti secondari di II grado, presentazione dell'offerta formativa mediante video, brochure e materiale informativo	Classi terze	Novembre – Dicembre	Incontri informativi, testimonianze, dialogo orientativo	Conoscenza dei diversi percorsi di studio e delle opportunità formative
Favorire una scelta	Supportare gli studenti	Confronto con docenti,	Classi terze	Novembre – Dicembre	Peer education,	Scelta maggiormente

consapevole	nel processo decisionale	studenti delle scuole superiori ed ex alunni dell'Istituto			testimonianze, confronto guidato	coerente con interessi, attitudini e risultati scolastici
Rafforzare il rapporto scuola–famiglia–territorio	Coinvolgere le famiglie nel percorso orientativo	Diffusione del calendario degli Open Day, delle giornate di orientamento e delle iniziative promosse dagli istituti superiori	Alunni e famiglie	Da novembre a gennaio	Comunicazione scuola–famiglia, collaborazione con il territorio	Partecipazione attiva delle famiglie al processo di scelta
Sviluppare competenze orientative permanenti	Promuovere autonomia, responsabilità e capacità di progettare il proprio futuro	Attività di riflessione sul progetto personale di vita e di studio, colloqui orientativi con i docenti	Classi terze	Durante l'intero anno scolastico	Didattica orientativa, colloqui individuali, compiti di realtà	Sviluppo della capacità di effettuare scelte autonome e responsabili
Monitorare l'efficacia del percorso	Verificare gli esiti delle azioni di	Rilevazione delle iscrizioni agli istituti	Docenti, alunni e famiglie	Gennaio – Giugno	Monitoraggio e analisi dei dati	Miglioramento dell'efficacia del

	orienta mento	superiori e analisi della coerenza tra consiglio orientativ o e scelta effettuata				percorso orientativ o e riduzione delle scelte non coerenti

Piano Nazionale "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado" – Progetto "L'Arcobaleno dei Saperi"

Nell'anno scolastico 2025/2026, il nostro Istituto ha aderito al Piano Nazionale "Percorsi di orientamento nelle Scuole Secondarie di Primo Grado", promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso la realizzazione del progetto "L'Arcobaleno dei Saperi".

L'iniziativa è finalizzata a sostenere gli alunni nel percorso di conoscenza di sé, nella scoperta delle proprie attitudini e potenzialità e nello sviluppo delle competenze orientative, favorendo una scelta consapevole del successivo percorso di studi. I percorsi hanno rappresentato un'importante occasione di crescita personale e formativa, consentendo agli studenti di sperimentare attività laboratoriali, approfondire specifici ambiti disciplinari e valorizzare interessi e talenti individuali.

Nell'ambito del progetto sono attivati otto moduli formativi, ciascuno della durata di 30 ore, rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Ogni percorso è condotto da un docente esperto e da un docente tutor, che accompagnano gli studenti nelle attività previste, favorendo un apprendimento attivo, partecipato e orientativo.

MODULI REALIZZATI	
MODULO	**OBIETTIVO**
Conoscersi e conoscere per scegliere	sviluppare la consapevolezza di sé e delle competenze orientative;
Un tuffo nelle scienze e nella matematica	approfondire le discipline STEM attraverso attività laboratoriali e di problem solving
Sport di classe	promuovere il benessere, della collaborazione e dei valori dello sport
Latinando	scoprire la lingua e della cultura latina come strumento di sviluppo delle competenze linguistiche e logiche
Magna Grecia	conoscere il patrimonio storico, archeologico e culturale del territorio
Alimentazione e cultura	educazione alimentare e alla valorizzazione delle tradizioni culturali e del territorio**;**
Musicalmente	sviluppare competenze espressive, artistiche e musicali;
Sulle ali dei libri	promuovere il piacere della lettura, la comprensione del testo e lo sviluppo delle competenze linguistiche.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Conoscenza e valorizzazione del territorio (itinerari culturali, F.A.I.)

Il progetto si propone lo scopo di studiare e conoscere il proprio territorio attraverso il patrimonio culturale artistico

Risultati attesi

Scoprire radici ed identità per rafforzare il legame con la propria terra Conoscere , apprezzare e rispettare gli aspetti naturalistici, storici, artistici e culturali del luogo in cui si vive

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Tutela del benessere e dei corretti stili di vita negli adolescenti

Il progetto mira a migliorare i rapporti fra adolescenti ma soprattutto a relazionarsi con gli altri in modo più empatico, riflettendo sulle loro emozioni

Risultati attesi

Promuovere e realizzare le capacità personali dei giovani in termini di autostima,resilienza, intelligenza emotiva e prosocialità Promuovere negli adolescenti la conoscenza di sè

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Giornalino scolastico Cannizzaro- Galatti news

La realizzazione di un giornalino scolastico favorisce la creatività dell'alunno, l'autodidattica, lo studio e la collaborazione in gruppo, la crescita socio-culturale degli adulti del domani. I giornalisti in erba avranno la possibilità di affrontare tematiche di attualità e di esprimere le proprie opinioni, saranno protagonisti del loro sapere sollecitando e potenziando un loro interesse: scrivere. Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio

Risultati attesi

• Leggere e costruire un giornalino scolastico per informarsi e riflettere sui fatti accaduti nelle realtà sociali vicine e lontane • Favorire lo spirito di collaborazione nel lavoro di gruppo • Potenziare le capacità creative e operative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

“Vamos a hablar espanol?” responsabile : prof.ssa Spagnolo Silvia

Mantenere una continuità didattica per la lingua spagnola con gli alunni delle classi 3 C e 3 D dell'a. a .2021/2022. La lingua spagnola continua ad essere, a livello mondiale , la seconda lingua più diffusa e studiata al mondo ed è importante sottolinearne l'importanza .

Risultati attesi

L' obiettivo di questo progetto e' principalmente mantenere una continuità didattica per la lingua spagnola con gli alunni delle classi 3 C e 3 D dell'a. a .2021/2022. La lingua spagnola continua ad essere, a livello mondiale , la seconda lingua più diffusa e studiata al mondo ed è importante sottolinearne l'importanza .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO TEATRO IN LINGUE STRANIERE Responsabile : Prof.ssa Catano

Assistere allo spettacolo con attori professionisti madrelingua in diretta, in modo virtuale e interattivo direttamente dalle nostre classi; Incontrare direttamente nelle nostre classi un attore madrelingua che vestirà i panni di Molière, Shakespeare o Cervantes trasportando gli alunni nel contesto storico, politico del personaggio stesso; Incontrare on line il personaggio scelto; Andare a teatro se l'emergenza sanitaria lo permetterà.

Risultati attesi

Motivare i ragazzi all'apprendimento della lingua straniera attraverso la partecipazione ad esperienze teatrali in lingua, attraverso la sperimentazione della stessa, al di fuori del contesto scolastico. Ampliare l'interesse dei ragazzi nei confronti delle lingue straniere studiate anche sotto il profilo storico, letterario, culturale di costume.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Colore e folklore della Sicilia -Responsabile : ns. Colosi Loredana

Promuovere negli alunni la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale in cui viviamo.

Risultati attesi

Conoscenza di eventi e fatti che hanno caratterizzato la nostra storia. Sensibilizzazione alla

conservazione del proprio patrimonio storico-monumentale-folkloristico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO EMOZIONI E LORO DISTORSIONI a cura dell'associazione EVALUNA

Riconoscere e decodificare le proprie emozioni e quelle degli altri; essere capaci di esprimere i propri vissuti emotivi; comprendere le cause che scatenano le emozioni e soprattutto saper far frante a ciò che si prova

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il riconoscimento di emozioni primarie e secondarie saper conoscere e differenziare le diverse tipologie di violenza Favorire il riconoscimento delle emozioni e la capacità di porsi in relazione all'altro

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

BAMBINI IN MOVIMENTO Polisportiva dilettantistica Sporting Atene Kids

Il progetto prevede l'avvio e il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva alla scuola dell'infanzia che, prendendo le mosse dal gioco, favorisca la piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse, la socializzazione e l'acquisizione di un corretto stile di vita. IL movimento e il gioco infatti contribuiscono allo sviluppo armonico del bambino

promuovendo inoltre la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole che rappresentano importanti veicoli di inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscere e denominare le varie parti del corpo e le informazioni provenienti dagli organi di senso; coordinare e utilizzare diversi schemi motori; organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali; utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi; utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

LA LOGICA DEL LATINO- Corso propedeutico di lingua latina prof.ssa Cartella

Il corso si rivolge ai ragazzi della seconda classe della scuola secondaria di primo grado che vogliono cominciare a familiarizzare con la lingua latina, sia in previsione del futuro corso di studi alla scuola superiore, sia per ampliare le proprie conoscenze culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi che il corso si propone sono i seguenti: 1. far conoscere le caratteristiche fondamentali della lingua latina, a cominciare dalla modalità di lettura al sistema dei casi, evidenziando somiglianze e differenze con la lingua italiana; 2. evidenziare i legami tra il sistema dei casi latini e l'analisi logica italiana, studiata proprio nella seconda classe di scuola secondaria, rafforzando le conoscenze già apprese nella lingua madre e facilitando le prime traduzioni dalla lingua latina; 3. far comprendere come la lingua e la cultura italiana di ogni tempo sia legata a quella latina, non solo dal punto di vista linguistico, ma anche e soprattutto dal punto di vista storico e culturale; 4. incoraggiare all'interesse e all'amore verso la lingua e la cultura latina non come “lingua morta”da studiare solo per dovere, ma come parte di noi stessi e del nostro essere uomini e donne moderni.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Dall'alfa all'omega- Corso propedeutico di lingua greca prof.ssa Cartella

Il corso si rivolge ai ragazzi della terza classe della scuola secondaria di primo grado che hanno scelto il liceo classico come prosecuzione dei loro studi, ma anche, in generale, a tutti quelli che vogliono cominciare a familiarizzare con la lingua greca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi che il corso si propone sono i seguenti: 1. far conoscere le caratteristiche fondamentali della lingua greca, a cominciare dal suo alfabeto e dalla modalità di lettura,

evidenziando somiglianze e differenze con la lingua italiana; 2. far comprendere come la lingua e la cultura italiana di ogni tempo sia legata a quella greca, non solo dal punto di vista linguistico, ma anche e soprattutto dal punto di vista storico e culturale; 3. smorzare quella sensazione di ansia e smarrimento che i ragazzi provano all'idea di approcciarsi a una lingua che a loro sembra difficile e lontana. 4. incoraggiare all'interesse e all'amore verso la lingua e la cultura greca non come “lingua morta”da studiare solo per dovere, ma come parte di noi stessi e del nostro essere uomini e donne moderni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO SPERIMENTALE STRUMENTALE MUSICALE "IL PIANOFORTE" ins. Giorgianni Daniela

Conoscere e suonare uno strumento musicale: il pianoforte; sviluppare le capacità musicali, espressive, interpretative, potenziando la memoria visiva, uditiva e coordinativa.

Risultati attesi

Conoscere la storia, l'origine e lo sviluppo del pianoforte Conoscere la grammatica musicale e la pratica della digitazione pianistica di un brano musicale Saper decodificare praticamente-strumentalmente eseguendo a prima vista

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

LABORATORIO MUSICALE "UN MONDO DI MUSICA" ins. Daniela Giorgianni

Questo progetto-laboratorio nasce dal desiderio di promuovere lo sviluppo naturale, divertente e spontaneo della vocalità , della coralità e dell'espressione ritmico-strumentale degli alunni, creando una coinvolgente esperienza, in modo divertente, arricchita da canti solistici e di gruppo, divertenti e ricchi di musicalità.

Risultati attesi

Conoscere se stessi e le proprie potenzialità espressive attraverso l'uso della musica Potenziare e valorizzare ogni individualità nelle diverse capacità espressive e comunicative Rafforzare le attitudini musicali di base Vivere esperienze significative in rapporto con l'altro in un clima sereno e gioioso

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

C'ERA UNA VOLTA...IL TEATRO ins. Frodà Rosalba e Lania Lucia

Attività laboratoriali di lettura con libri di fiaba scelti, schede didattiche, prodotti multimediali; teatrino con le marionette, con i burattini, con i pupi<, teatro delle Ombre, teatro magnetico.

Risultati attesi

far nascere e coltivare nei bambini l'interesse ed il piacere per ogni forma di teatro Sviluppare l'immaginario Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita personale

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
Aule	Magna

ORTI DI PACE ins.Ingemi

Il progetto si propone di avvicinare i bambini a esperienze e conoscenze in campo botanico, agrario e sulla natura del terreno, realizzando un'aiuola di piante aromatiche a forma circolare, ispirata i principi dell'agricoltura sinergica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un ambiente di esperienze e conoscenze "fertile"; promuovere lo sviluppo di una coscienza ecologica collettiva; stimolare la connessione tra attività agricola e relazioni tra esseri viventi; stimolare i bambini a osservare e porre domande sul Presente

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

LA MUSICA CHE UNISCE- CORO ARCHE' prof. Interdonato

Il progetto mira a sviluppare le capacità corali degli alunni, attraverso tecniche di respirazione e fonazione ed esercizi di articolazione del suono e di body percussion, per la creazione di un coro interscolastico e la partecipazione a varie rassegne musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire attraverso il canto corale il senso di inclusione, di appartenenza al gruppo e di benessere psico-fisico; sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e memoria; potenziare la capacità di volontà, disciplina e impegno per la buona riuscita del progetto comune.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti Teatro

BALLIAMO SUL MONDO ins. Colosi

Il progetto nasce dalla considerazione che le danze popolari sono espressione delle specificità culturali dei popoli del mondo e mira a favorire un'interazione non omogeneizzante delle diversità. Il percorso formativo sarà articolato tra gennaio e aprile e strutturato in tre momenti: narrativo, motorio e costruttivo/manipolativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire agli alunni un ulteriore strumento di formazione e di costruzione della propria identità; prendere coscienza del corpo come strumento comunicativo; favorire l'inclusione e la socializzazione

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

EDUCARE NEL GIARDINO DELLA SCUOLA ins. Buttà

Il progetto si propone di sperimentare pratiche didattiche ed educative utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento privilegiato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la pedagogia dell'insegnamento e dell'apprendimento all'aria aperta; esplorare e praticare quotidianamente i principi di autonomia, democrazia e responsabilità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

UN VIAGGIO A TEATRO CON IL PICCOLO PRINCIPE ins. Ingemi, Buttà, Lentini

Il progetto intende sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali, percepire la propria corporeità e il rapporto con lo spazio, attraverso lo studio di un testo teatrale e la sua successiva rappresentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare il potenziale espressivo e comunicativo; controllare il proprio corpo, il sé, lo spazio; ampliare le conoscenze di persone, luoghi e tempi diversi dai mostri; creare arte collettiva "

work in progress"

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

EMOZIONI, BISOGNI, DIRITTI, LEGALITA' ins. Lentini

Il progetto intende educare i bambini e le bambine al riconoscimento delle emozioni e alla espressione dei bisogni per condurli progressivamente ad una lettura consapevole dei diritti e dei doveri contenuti negli ordinamenti vigenti, permettendo un corretto approccio con l'educazione alla legalità e aiutando a superare la logica del giudizio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Imparare a esprimere bisogni, sentimenti, idee, sogni; conoscere e utilizzare le pratiche della comunicazione non violenta; entrare in contatto con la letteratura per l'infanzia che affronta il tema delle emozioni ed ei sentimenti nei bambini

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PICCOLO CORO ARCHE' ins. Giorgianni

Il progetto si propone di potenziare le capacità musicali, vocali, espressive e interpretative, stimolando la memoria uditiva, l'attenzione e la concentrazione e sviluppando la coordinazione tra voce e respiro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza di sé attraverso il linguaggio musicale; sostenere lo sviluppo della personalità mediante la pratica artistica collettiva; promuovere la cooperazione, il rispetto e l'inclusione nel lavoro di gruppo

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

UN MONDO DI MUSICA ins. Giorgianni

Il progetto intende promuovere la cooperazione e il lavoro di gruppo mediante attività musicali e artistiche; l'iniziativa nasce con l'obiettivo di favorire uno sviluppo armonico e naturale delle competenze vocali, corali e ritmico-strumentali, mediante esperienze musicali dinamiche e gioiose.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esplorare la propria espressività attraverso il movimento corporeo e l'uso della voce, valorizzando le potenzialità creative insite nei linguaggi verbali e non verbali. la musica, quale linguaggio universale, si propone come strumento inclusivo, capace di superare ogni discriminazione e di esternare sentimenti e capacità non immediatamente percepibili

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

TERRA MIA...usi e costumi della tradizione siciliana ins. Calderone, Frodà, Lania

Il progetto si propone di far conoscere agli alunni le tradizioni popolari e l'identità della propria cultura, attraverso i miti, le leggende, le musiche e i canti tradizionali del proprio territorio di appartenenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere e vivere le tradizioni culturali, gli usi e i costumi del proprio paese attraverso varie attività espressive e comunicative

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

CONOSCERE E PREVENIRE BULLISMO E CYBERBULLISMO ins.Martinez

Il progetto mira a contrastare e prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, attraverso attività didattiche e iniziative volte a sensibilizzare gli alunni, attraverso giornate di sensibilizzazione, incontri e laboratori anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e il rispetto degli altri; informare sui rischi legati all'uso di internet e dei social media, fornendo strumenti per un uso responsabile della tecnologia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO LEGALITA' ins.Panarello

Il progetto si propone di far conoscere le regole della comunità civile e scolastica, approcciandosi alle regole della convivenza civile e democratica, attraverso incontri con parenti delle vittime della mafia, incontri con le Forze dell'Ordine e le varie agenzie presenti nel territorio a tema legalità, e la partecipazione alle attività proposte dal Territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità; educare alla diversità e al rispetto dei beni comuni; prevenire comportamenti lesivi nei confronti di sé e degli altri; instaurare rapporti Scuola-Territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: LE NUOVE TCNOLOGIE PER UNA NUOVA DIDATTICA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La mediazione delle nuove tecnologie è fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Diventa fondamentale integrare l ' approccio tradizionale all ' insegnamento con metodologie innovative e interattive, per potenziare i processi di apprendimento sia dei singoli che del gruppo classe, seguendo le loro esigenze formative e lo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, nonche´ l' uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permettera` ai docenti di mettere in atto attivita` di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalita` del cooperative learning e del peer tutoring nell ' ottica della scuola come comunità di apprendimento.

Nell ' ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto e` dotato di un Team per l ' Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attivita` di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunita` scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell '

Ambito 1. Strumenti	Attività
	innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. La candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei, rappresenta un ottimo strumento per l ' attuazione di ambienti digitali sempre piu` innovativi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: IL PENSIERO COMPUTAZIONALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Oltre a migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacita` di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving, si prevede la partepazione degli alunni alla Europe code week, ad atTività di coding in classe con l'ausilio delle postazioni multimediali o anche in unplugged , attività che utilizzano strumenti non digitali per introdurre ai concetti fondamentali dell'informatica e alla logica della programmazione e che possono essere svolte a tutte le età, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale, cioe` l' applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: POTENZIAMENTO DELLA FORMAZIONE DIGITALE PER I DOCENTI FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' importante eseguire una rilevazione costante dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell ' Istituto anche a seguito della dotazione di nuove attrezzature informatiche nell'ottica di una trasformazione digitale degli ambienti di apprendimento. Per gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione soprattutto all'interno della comunita` scolastica si programma il potenziamento della formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l ' uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell ' Istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), cercando anche di coinvolgere tutti i docenti a iniziative di formazione in conformita` con il PNSD.

I Compiti del Team e dell ' Animatore Digitale si sviluppano su tre principali ambiti:

- Formazione Interna:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l ' organizzazione di laboratori formativi, favorendo l ' animazione e la partecipazione di tutta la comunita` scolastica alle attivita` formative.

- Coinvolgimento della comunità Scolastica:

Favorire la partecipazione della comunita` scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale, attivita` di assistenza tecnica rivolti anche alle famiglie, protagonismo degli studenti nell ' organizzazione delle attivita` sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	- Creazione di soluzioni innovative: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all ' interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si e` dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l 'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attivita` di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "CANNIZZARO-GALATTI"ME - MEIC86600P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione e la valutazione del team docente della Scuola dell'Infanzia si configurano come processi essenziali per il monitoraggio e il miglioramento continuo della qualità educativa e organizzativa dell'istituzione scolastica. La valutazione del team docente è orientata a verificare la coerenza tra le finalità educative dichiarate nel PTOF e le pratiche didattiche effettivamente realizzate, ponendo particolare attenzione alla condivisione degli obiettivi formativi, delle metodologie e delle strategie educative. La capacità dei docenti di operare in modo unitario e coordinato costituisce un elemento fondamentale per garantire continuità educativa, stabilità relazionale e un clima di apprendimento sereno e inclusivo per tutti i bambini. Un criterio rilevante di osservazione riguarda la progettazione educativa e didattica collegiale. Il team docente è chiamato a progettare percorsi coerenti con i Campi di esperienza e con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali, tenendo conto dei bisogni, degli interessi e dei ritmi di apprendimento dei bambini. La qualità della progettazione si misura anche nella capacità di documentare i percorsi realizzati e di utilizzare l'osservazione sistematica come strumento di riflessione e di revisione dell'azione educativa. La valutazione considera inoltre la competenza relazionale e comunicativa del team, sia all'interno del gruppo docente sia nei rapporti con le famiglie. Un clima collaborativo, fondato sul rispetto reciproco, sul dialogo professionale e sulla condivisione delle responsabilità educative, favorisce l'efficacia dell'intervento pedagogico e rafforza l'alleanza educativa scuola-famiglia, elemento qualificante dell'offerta formativa. Particolare attenzione è riservata alla capacità del team di promuovere l'inclusione e il benessere di tutti i bambini, attraverso pratiche educative attente alla valorizzazione delle diversità, alla prevenzione delle difficoltà e alla personalizzazione dei percorsi. Infine, la valutazione del team docente tiene conto della partecipazione a momenti di riflessione condivisa e ad attività di aggiornamento

professionale, che contribuiscono al rafforzamento delle competenze del team e alla crescita complessiva della comunità scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità alla normativa vigente, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo di istruzione e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline, sono integrati al fine di ricomprendere anche la valutazione degli apprendimenti e delle competenze afferenti all'Educazione civica. La valutazione è coerente con i traguardi per lo sviluppo delle competenze, le conoscenze e le abilità progressivamente affrontate nel corso delle attività didattiche, con riferimento ai tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Essa si fonda su un'osservazione sistematica e continua dei comportamenti, delle partecipazioni e delle competenze manifestate dagli alunni nei diversi contesti di apprendimento. Per la Scuola dell'Infanzia, la valutazione dell'Educazione civica assume carattere formativo e descrittivo e si realizza attraverso l'osservazione dei comportamenti e delle esperienze vissute dai bambini nei diversi campi di esperienza, con particolare riferimento allo sviluppo del senso di identità, del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, della collaborazione, della partecipazione alla vita della comunità scolastica e dell'assunzione di comportamenti etici e prosociali. Per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, il Collegio dei docenti definisce e rende esplicita la corrispondenza tra i livelli di apprendimento raggiunti e le modalità di espressione della valutazione, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente. La valutazione dell'Educazione civica, in tutti gli ordini di scuola, è pertanto orientata a valorizzare il percorso formativo dello studente, sostenendone la crescita personale e sociale e promuovendo lo sviluppo consapevole delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione, attuata nelle sue diverse modalità e con sistematicità, rappresenta uno strumento imprescindibile per la conoscenza e l'accompagnamento del bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo. La documentazione educativa si configura come un processo strutturato di raccolta e

produzione di tracce significative, volto a costruire memoria e a favorire la riflessione pedagogica, rendendo visibili i progressi dei percorsi di apprendimento sia individuali sia collettivi. In tale prospettiva, la valutazione assume una funzione formativa, in quanto orientata a sostenere, valorizzare e promuovere lo sviluppo globale delle competenze e delle potenzialità di ciascun bambino.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado si fonda su criteri comuni, condivisi e trasparenti, finalizzati a garantire continuità educativa e coerenza all'interno del primo ciclo di istruzione. Essa assume una funzione prevalentemente formativa, orientata al miglioramento dei processi di apprendimento e allo sviluppo progressivo delle competenze degli alunni. 1. Coerenza con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza La valutazione tiene conto degli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, verificando il livello di padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze progressivamente acquisite dagli alunni. 2. Progressione degli apprendimenti La valutazione considera il percorso di ciascun alunno, valorizzando i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza e riconoscendo l'evoluzione delle competenze nel tempo. In questa prospettiva, particolare attenzione è riservata ai processi di apprendimento, oltre che ai risultati conseguiti. 3. Chiarezza e trasparenza I criteri di valutazione sono esplicitati agli alunni e alle famiglie, al fine di rendere comprensibili le modalità di verifica e i livelli di apprendimento raggiunti. La comunicazione valutativa è orientata a favorire la consapevolezza del percorso scolastico e a sostenere la motivazione allo studio. 4. Inclusione e personalizzazione La valutazione tiene conto dei bisogni educativi speciali, dei disturbi specifici dell'apprendimento e delle situazioni di svantaggio, nel rispetto dei piani personalizzati e delle misure previste dalla normativa vigente, garantendo pari opportunità di successo formativo. 5. Pluralità degli strumenti di valutazione La valutazione si basa inoltre su una pluralità di strumenti e modalità di verifica, adeguati all'età degli alunni e alle diverse discipline. Prove strutturate e non strutturate, osservazioni sistematiche, compiti autentici e attività laboratoriali concorrono a fornire un quadro completo e attendibile degli apprendimenti. 6. Competenze trasversali La valutazione considera anche lo sviluppo delle competenze trasversali, quali l'autonomia, la responsabilità, la partecipazione, il rispetto delle regole e la capacità di collaborare. Tali aspetti contribuiscono alla formazione integrale della persona e al raggiungimento delle competenze di cittadinanza previste al termine del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado) La valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si fonda sui principi e sui valori sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti adottati dalle istituzioni scolastiche, che ne costituiscono i principali riferimenti normativi. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni è espressa in forma collegiale dal team dei docenti o dal Consiglio di classe mediante un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Per la Scuola Secondaria di primo grado restano altresì valide le disposizioni contenute nel D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249.

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. In tali situazioni, la scuola attiva specifiche azioni di supporto e di miglioramento degli apprendimenti. La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata dai docenti, in sede di scrutinio, esclusivamente in casi eccezionali e adeguatamente motivati, con decisione unanime. Nella scuola secondaria di primo grado, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. In presenza di carenze significative in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione, con motivazione esplicita. Anche in questi casi, la scuola attiva interventi finalizzati al recupero e al potenziamento degli apprendimenti. Ai fini della validità dell’anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Eventuali deroghe possono essere concesse dal Collegio dei docenti in presenza di situazioni eccezionali documentate, purché la frequenza complessiva consenta una valutazione adeguata del percorso dell’alunno. Qualora non sussistano le condizioni per procedere alla valutazione, il Consiglio di classe dichiara la non validità dell’anno scolastico e delibera la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

All'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione sono ammessi le alunne e gli alunni che abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale previsto dal curricolo, fatto salvo quanto stabilito in merito alle eventuali deroghe deliberate dagli organi collegiali competenti. Il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni che abbiano conseguito un livello di apprendimento almeno sufficiente in tutte le discipline o che presentino insufficienze in non più di tre discipline, a condizione che abbiano frequentato il monte ore annuale minimo previsto e sulla base di una valutazione complessiva del percorso scolastico svolto. Costituisce inoltre requisito per l'ammissione, l'assenza di gravi sanzioni disciplinari che comportino l'esclusione dall'esame, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti di istituto. È altresì richiesta la partecipazione alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, che rappresentano condizione necessaria per l'ammissione all'esame, pur non incidendo sul risultato finale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GALATTI - SC. SECONDARIA I GRAD - MEMM86601Q

Criteri di valutazione comuni

I criteri comuni e gli elementi da considerare ai fini della valutazione sono:

il livello di partenza;

lo sviluppo progressivo delle capacità;

i progressi compiuti;

il livello di conoscenza raggiunto;

le competenze acquisite;

l'impegno dimostrato;

la partecipazione;

il metodo di lavoro.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento vengono considerati tre indicatori:

-atteggiamento, interazioni e relazioni

-autonomia e responsabilità

-rispetto dei regolamenti d'Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
3. Il consiglio di classe docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
4. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.
5. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
6. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
3. Il consiglio di classe docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
4. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.
5. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
6. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GALATTI - PRIMARIA - MEEE86601R
TOMMASO CANNIZZARO - PRIMARIA - MEEE86602T

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nella documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 5 a 10 nella scuola primaria e da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

InclusionePunti di forza

Punti di forza: l'inclusione degli alunni con disabilita' viene attivata anzitutto attraverso una formulazione condivisa dei PEI, che tenga conto degli apporti forniti dai docenti curricolari. Diverse sono le metodologie di inserimento degli alunni disabili nelle attivita' didattiche delle classi, ivi compreso l'utilizzo flessibile delle strumentazioni multimediali. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato periodicamente sia in sede di valutazioni intermedie nei consigli di classe che attraverso incontri con gli specialisti della unita' operativa competente, incontri cui spesso partecipano anche i genitori degli alunni. L'inclusione degli alunni stranieri passa attraverso varie tappe, anzitutto l'accertamento ad inizio AS dei requisiti di base e delle competenze conociute, effettuato da apposita commissione di docenti al fine di una scelta ponderata delle classi di inserimento. Inoltre la scuola organizza corsi di insegnamento della lingua Italiana per gli alunni extracomunitari, con buona partecipazione ed esiti nel complesso positivi. L'inclusione degli alunni con BES viene attuata attraverso la predisposizione e condvisione con i genitori dei PDP, calibrati in relazione alle esigenze formative e potenzialita' di ognuno. Le strumentazioni multimediali si sono rivelate molto utili per le attivita' didattiche rivolte agli alunni con BES. Le dotazioni aggiuntive dei docenti di scuola primaria (ins. comunali) sono utilizzate per attivita' di recupero.

Punti di debolezza

Rimane altamente limitante la carenza dei fondi economici pubblici, spesso insufficienti a soddisfare tutte le esigenze. Anche le dotazioni organiche del personale docente nella scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado non sono adeguate al fabbisogno reale della scuola in termini di inclusione degli alunni disabili, stranieri e con BES - DSA.

Recupero e potenziamentoPunti di forza

Le maggiori difficolta' di apprendimento si rinvengono negli alunni che provengono da contesti sociali svantaggiati e appartenenti a etnie non italiane. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficolta' degli stessi studenti consistono in percorsi metodologici specifici nelle varie discilpline, monitorando e valutando periodicamente i risultati raggiunti. Per gli alunni che hanno bisogni

educativi speciali vengono attuati i relativi PDP e PEI. Viene effettuata una periodica verbalizzazione delle attivita' svolte in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli interventi per supportare gli studenti con maggiori difficolta' risultano sufficientemente efficaci e coinvolgono sinergicamente operatori della scuola e famiglie. L'organico di potenziamento e' stato utilizzato anche per supportare l'inclusione.

Punti di debolezza

La scuola non sempre riesce a favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, a causa della insufficienza dei fondi. Sarebbe necessario un supporto finanziario e di organico aggiuntivo a cio' preposto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all’iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all’iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l’iscrizione

e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale e insostituibile nel favorire l'inclusione scolastica. Nello specifico, la famiglia condivide con la scuola informazioni utili sullo studente, partecipa alla stesura e al monitoraggio del PEI e del PDP e contribuisce a definire obiettivi realistici e personalizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ai fini della valutazione intermedia e finale si specifica che saranno applicati gli stessi criteri stabiliti per il resto della classe: interesse, partecipazione, impegno nello studio, livelli di partenza, situazioni socio-culturali svantaggiate ed eventuali vincoli che in itinere abbiano potuto influenzare il profitto dell'allievo/a. Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede normalmente a valutazioni differenziate; la valutazione segue gli stessi criteri utilizzati per la classe, adottando strategie varie e tempi più lunghi. Per gli alunni in situazione di handicap psichico grave, adeguatamente differenziata, la valutazione terrà conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo

Individualizzato (PEI) in relazione all'aspetto psicologico-comportamentale, all'autonomia personale e all'integrazione degli allievi e non i profitti disciplinari

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

PAI 2025-2026.pdf

Approfondimento

Con l'obiettivo di creare una maggiore inclusione e partecipazione e di garantire la creazione di un ambiente scolastico sicuro e sereno per tutti gli studenti, la nostra istituzione scolastica ha approvato un protocollo anti bullismo. Tale protocollo inizia con una chiara definizione di cosa si intenda per bullismo; vengono inoltre stabilite azioni preventive per ridurre al minimo il rischio di bullismo, i segnali per riconoscerlo e le modalità per segnalarlo e intervenire, prevedendo il coinvolgimento di docenti, personale ATA, del consiglio di classe e di istituto e soprattutto delle famiglie.

Allegato:

Protocollo_bullismo.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti finanziati nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" e dei Programmi Operativi Nazionali (PON)

I progetti finanziati e realizzati dall'Istituto a partire dall'anno 2025, nell'ambito del Programma Nazionale Coesione Italia 21/27 "Scuola e Competenze" e dei Programmi Operativi Nazionali (PON), costituiscono un significativo ampliamento dell'offerta formativa, favoriscono l'innovazione didattica, il potenziamento delle competenze degli studenti, l'inclusione e il miglioramento degli ambienti di apprendimento.

TITOLO DEL PROGETTO	AVVISO DI RIFERIMENTO	DESTINATARI
IL VENTAGLIO DELLE COMPETENZE DI BASE Prot. n. 9507 del 22/01/2025	AGENDA SUD A.S. 2025/2026	ALUNNI/E SCUOLA PRIMARIA
L'ARCOBALENO DEI SAPERI Prot. n. 57173 del 14/04/2025	ORIENTAMENTO 2025/2026	ALUNNI/E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
RESTIAMO INSIEME Prot. n. 81652 del 23/05/2025	PIANO ESTATE 2025/2026	ALUNNI/E SCUOLA PRIMARIA
LA CHIAVE DI VOLTA Prot. n. 53338 n. del 09/03/2026	AGENDA SUD 2025/2026 2026/2027	ALUNNI/E SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
IN VIAGGIO CON NOI! SOLE, SALE, LIBRI E... TANTO ALTRO Prot. n. 112894 del 11/05/2026	PIANO ESTATE 2026/2027	ALUNNI/E SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Organizzazione

3 Aspetti generali
10 Modello organizzativo
12 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
13 Reti e Convenzioni attivate
14 Piano di formazione del personale docente
15 Piano di formazione del personale ATA

Aspetti generali

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del D.S.

• Figure e funzioni organizzative Collaboratore del DS: Sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega specifica, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali.

• Garantire la presenza in istituto secondo l'orario stabilito per sovrintendere al regolare funzionamento dell'attività didattica.

• Collaborare con il dirigente scolastico alla predisposizione delle circolari e ordini di servizio. Collaborare con il dirigente scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy.

• Collaborare con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto.

• Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili nelle due sedi.

• Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri .stabiliti dagli organi collegiali.

• Curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. Mantenere rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione.

• Collaborare alla predisposizione di questionari e modulistica interna. Vigilare e controllare l’attuazione normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza.

• Coordinare la segreteria e la commissione passaggi per tutte le operazioni inerenti le iscrizioni e i riorientamenti degli studenti.

• Coordinare l'organizzazione e vigilare sull'attuazione del PTOF.

• Coordinare le attività delle commissioni non afferenti alle funzioni strumentali. Coordinare l'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in collaborazione con strutture esterne.

• Coordinare la partecipazione dell’Istituto a concorsi e gare su segnalazione di commissioni, coordinatori di classe e funzioni strumentali relativamente alle aree di loro competenza.

• Staff del DS (comma83 Legge 107/15): LUIGI LUZZATTI - VEIS004007 159 Organizzazione Aspetti generali PTOF 2022 - 2025 sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali: consigli di classe, collegi disgiunti, riunioni con i genitori e studenti

• supportare la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107/2015

• curare e gestire le pubblicazioni sul sito istituzionale della scuola

• firmare in luogo del DS le richieste di permessi degli studenti operare il necessario raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati •

• ricevere docenti, studenti e famiglie

• gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti, registrando il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari;

• monitorare le presenze dei docenti

• sostituire i docenti assenti

• gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente)

• elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione

• adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali in occasione dei Consigli di Classe, predisporre i verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza e coordinarne tutte le attività •

• raccogliere le programmazioni e le relazioni finali comprensive delle attività svolte

• raccogliere le prove in ingresso, intermedie e in uscita, i verbali dei dipartimenti/ ambiti predisporre, distribuire e raccogliere ad inizio anno le schede dei progetti e, a fine anno, le schede per la dichiarazione delle attività svolte

• controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Dirigenza

• segnalare con report periodici le criticità in merito al rendimento scolastico degli alunni segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività

• accertarsi che siano state espletate tutte le attività preliminari per lo scrutinio elettronico

• assegnare compiti per l'espletamento di tutte le attività inerenti gli scrutini collaborare con la segreteria didattica in merito a comunicazioni alle autorità competenti ed alle famiglie ai sensi del comma 622 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, dell'art 1 del D.M. 22 agosto 2007, del Regolamento attuativo dell'obbligo di istruzione, dell'art. 5 del D.Lgs. 24 marzo 2005 n. 76 e dall'art. 114 del D.Lgs.16 aprile 1994 n. 297.

• rapporti con le famiglie degli alunni, in particolare di quelli non frequentanti, con maggiore LUIGI LUZZATTI - VEIS004007 160 Organizzazione Aspetti generali PTOF 2022 - 2025 attenzione per le famiglie di alunni ancora in obbligo analisi situazione candidati privatisti esami di Stato, preparazione elenchi, raccordo con la commissione certificazione crediti

• gestire la concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata agli alunni pendolari

• organizzare le occasioni di ricevimento dei genitori con la predisposizione delle date, degli orari e degli elenchi dei docenti e relativa assegnazione delle aule

• collaborare con le funzioni Strumentali collaborare con la Responsabile della documentazione di istituto per realizzare l'aggiornamento previsto

• collaborare con il Referente del corso serale attraverso un'assidua comunicazione e aggiornamento sulla situazione

• collaborare con la dirigenza relativamente alle attività previste nell'ambito dei progetti e dei PCTO

• collaborare nella realizzazione dell'orario scolastico collaborare con la dirigenza in relazione all'organizzazione di corsi di aggiornamento per il personale della scuola

• collaborazione con il personale di segreteria per l'accoglienza dei docenti neoassunti e di sostegno

• collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne con documentazione varia, comunicazioni..,

• controllare il corretto funzionamento delle sedi facilitare la comunicazione tra Segreteria e i referentidi sede (modulistica, registri, documentazione varia, comunicazioni)

• collaborare con la D.S.G.A. (gestione ore eccedenti e controllo presenze nelle commissioni)

• vigilare sul rispetto delle norme antifumo

Modello organizzativo

Periodo didattico : Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative :

-Collaboratore del Ds n. 2 : Condivide e coordina con il DS le scelte educative e didattiche programmate nel Piano dell'offerta Formativa ,

rappresenta il DS in riunioni esterne con le istituzioni e gli enti territoriali , sostituisce il Ds in caso di assenza ,

sostituisce il Ds in caso di urgenza anche prendendo decisioni di responsabilità.

- Staff del DS N.10 : Supporta il DS dal punto di vista organizzativo e didattico.

(comma 83

legge 107/15)

- Funzione strumentale N. 4 : Si occupa di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e

ampliare le risorse , monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

- Capodipartimento N.8 : Coordina le attività delle varie aree dipartimentali.

- Responsabile di plesso N.10 : Coordina le attività educative , didattiche , e organizzative e cura le relazioni

- Animatore digitale N.1 : Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD ; Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD ; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici , coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.

-Team digitale N. 4 : Supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale nelle istituzioni scolastiche .

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado unità attive n. 3- Potenziamento - classe di concorso

A049 -Scienze motorie e sportive

A022- Lettere

A028- matematica e scienze

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

-Direttore dei servizi generali e amministrativi : Coordina le attività del personale non docente, sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione e verifica dei risultati conseguiti dal personale posto alle sue dirette dipendenze. Nell'ambito delle sue funzioni, il D.S.G.A. assicura la gestione amministrativa e generale della scuola, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi del Piano

dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

-Ufficio protocollo : Registrazione, smistamento e archiviazione della corrispondenza, gestione albo della scuola, trasmissione circolari interne via elettronica

-Ufficio per la didattica : Iscrizioni e trasferimenti, fascicoli personali alunni, rilascio nulla osta e certificati , corrispondenza con le famiglie, predisposizione degli atti relativi all'adozione dei libri di testo, preparazione del materiale per scrutini ed esami, predisposizione e trasmissione dati per organico, gestione piattaforma

-Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa : Registro online

Pagelle online

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

-RETE NAZIONALE PER LO SPORT

-A SCUOLA DI SPORT

-RETE SCUOLE GREEN

-RETE SCUOLE SICURE

-RETE SCUOLE SICILIANE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTI

Didattica per competenze e innovazione metodologica

I docenti saranno ipegnati in attività innovative curriculari ed organizzative relativamente alla progettazione didattica, alla verifica , alla valutazione all'autovalutazione ed alla progettazione per competenze.

-Collegamento con le priorità del PNF docenti : Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.

-Destinatari : Tutti i docenti

-Modalità di lavoro : Laboratori

Ricerca -azione

-Formazione di scuola/ rete : Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

-Competenze Informatiche : Il personale amministrativo e tecnico sarà impegnato in attività di aggiornamento sulle competenze informatiche

-Destinatari : Personale amministrativo

- Modalità di lavoro : Formazione online

-Formazione di Scuola /Rete : Attività proposta dalla singola scuola

-Formazione per supporto ad alunni disabili

https://www.iccannizzarogalatti.edu.it/struttura/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	condivide e coordina con il Dirigente scolastico le scelte educative e didattiche programmate nel Piano dell'Offerta Formativa rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne con le istituzioni e gli enti territoriali sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza sostituisce il Dirigente scolastico in caso di urgenza anche prendendo decisioni di responsabilità.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico.	10
Funzione strumentale	Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione	4
Capodipartimento	Coordina le attività delle varie aree dipartimentali	8
Responsabile di plesso	Coordina le attività educative, didattiche e organizzative e cura le relazioni	10
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; Favorire la partecipazione e	1

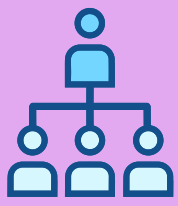
	stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici,coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa	
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Gli obiettivi del progetto "La danza a scuola" sono: -il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative; - la conoscenza e l'applicazione di semplici tecniche di espressione corporea; - l'integrazione e la socializzazione; -acquisizione di scioltezza e sicurezza nell'espressività corporea Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO

A.S. 2025-2026



DIRIGENTE SCOLASTICO **Cacciola** **Giovanna Egle Candida**	**✓ Rappresentanza legale dell'Istituto Comprensivo** **✓ gestione unitaria dell'Istituto** **✓ gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali** **✓ responsabilità della sicurezza dei locali scolastici** **✓ responsabilità dei risultati** **✓ organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali** **✓ promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni** **✓ adotta i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.**
AREA ORGANIZZATIVA	
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE – RESPONSABILI DI PLESSO **Scaffidi Argentina Sara Maria** **Cutrupi Adriana**	**✓ supporto al lavoro del DS** **✓ sostituzione del DS quando assente in base alla disponibilità** **✓ cura delle problematiche urgenti presentate dai docenti e personale della scuola in collaborazione con il DS** **✓ redazione su delega di circolari** **✓ partecipazione alle riunioni di STAFF** **✓ affiancamento del DS nella cura dei rapporti con EELL e associazioni del territorio**

Bongiorno Assuntina Maiorana Rosita Colosi Loredana Frodà Rosalba Lania Lucia Liotta Maria Passarello Rosanna Mazzeo Elisabetta	✓ controllo del rispetto del Regolamento di Istituto ✓ gestione sostituzioni dei docenti ✓ delega di firma in assenza della DS su documenti speci1cati ✓ accoglienza supplenti e nuovi docenti ✓ organizzazione dell'orario di servizio didattica e scolastico in caso di scioperi o assemblee sindacali in collaborazione con DS ✓ preparazione delle convocazioni delle riunioni previste nel piano annuale delle attività su delega DS
RSPP Ing. Brando Francesco	✓ Sicurezza, gestione e organizzazione dei protocolli sulla sicurezza ✓ collaborazione con il personale amministrativo nella realizzazione banca dati aggiornata per il personale

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 CONTINUITÁ ED ORIENTAMENTO	
Lana Alessandra Cartella Valentina Scaffidi Argentina Sara Maria	✓ Promozione e coordinamento attività e iniziative di continuità fra i vari segmenti di scuola; 2. Coordinamento attività di accoglienza ad inizio anno scolastico in raccordo con i docenti responsabili di plesso; 3. Organizzazione giornate di Open day in collaborazione con i responsabili di plesso; 4. Coordinamento attività didattiche di orientamento con gli istituti secondari del territorio.
AREA 2 MULTIMEDIALITÁ	

Ceraolo Tindara Interdonato Natale	✓ Cura ed aggiornamento del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali; ✓ Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici, dei Monitor Touch, dell'Aula Immersiva; ✓ pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola; ✓ Pubblicazione sul sito del materiale prodotto dai docenti; ✓ Supporto tecnico a tutti i docenti nell'uso del registro elettronico e nel corretto utilizzo delle piattaforme
AREA 3 INCLUSIONE	
Calabrò Maria Porcino Amalia	✓ rapporti con le agenzie formative che operano per l'integrazione degli alunni disabili (team docente, famiglie, AUSL, Enti Locali) e loro coordinamento; ✔️ attivazione delle procedure necessarie per l'attuazione dei percorsi previsti per gli alunni con Certi1cazione di Integrazione Scolastica (CIS); ✔️ raccolta di PEI e PDF elaborati dai docenti competenti; ✔️ organizzazione ai Gruppi Operativi; ✔️ presenza ai G.O. in sostituzione del Dirigente; ✔️ collaborazione con il Dirigente per la gestione dell'organico di sostegno; ✔️ affiancamento ai Docenti nella gestione dei rapporti con la famiglia ed AUSL per controlli speci1ci su alunni (non certi1cati né segnalati) in particolare difficoltà; ✔️ rapporti con le agenzie formative che operano per l'integrazione degli alunni con BES (team docente, famiglie, AUSL, Enti Locali) e loro coordinamento; ✔️ attivazione delle procedure necessarie per l'attuazione dei percorsi previsti per gli alunni con DSA ed altri BES; ✔️ raccolta delle segnalazioni e dei PDP elaborati dai docenti competenti; ✔️ organizzazione delle attività di supporto per gli alunni con BES

	✔️ affiancamento ai Docenti nella gestione dei rapporti con la famiglia ed AUSL per controlli specifci su alunni (non certifcati né segnalati)
AREA 4 USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	
INFANZIA **Scaffidi Argentina Sara Maria** **Cutrupi Alessandra** **PRIMARIA** **Colosi Loredana** **Salvia Chiara** **SECONDARIA** **Cartella Valentina**	**✓ Coordinamento delle attività legate alla partecipazione degli alunni a manifestazioni per l'esercizio della cittadinanza attiva;** **✓ Organizzazione, divulgazione, disseminazione manifestazioni, conferenze, mostre, eventi nei plessi (convegni, tavole rotonde, giornate a tema all'interno della scuola e/o aperte al territorio, open day);** **✓ Collaborazione con il docente referente PTOF e PDM e autovalutazione di Istituto;** **✓ Monitoraggio delle esigenze e delle proposte emergenti dai docenti, dalle famiglie e dagli alunni;** **✓ Pianificazione, organizzazione e coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione;** **✓ Raccolta e tabulazione dati questionari di valutazione (visite guidate e viaggi di istruzione);** **✓ Collaborazione con fiduciari di plesso per organizzazione uscite didattiche e raccordo con gli Enti comunali interessati al trasporto;** **✓ Collaborazione con Enti Locali, Associazioni, Agenzie, Istituzioni, ecc… per promuovere la conoscenza del territorio;** **✓Pubblicazione e pubblicizzazione delle iniziative della scuola per promuovere all'esterno l'immagine e l'operato dell'istituzione scolastica.**

COMITATO VALUTAZIONE Liotta Maria Porcino Amalia Lania Lucia Calderone Fiorenza Maria	✓ individuazione dei criteri più adatti per il riconoscimento del merito dei docenti; ✓ espressione di un parere circa il periodo di prova e formazione per tutto il personale docente ed educativo; ✓ previa relazione del Dirigente scolastico, il Comitato esercita competenze nel campo della Riabilitazione docente (di cui all'art. 501 della legge 107)
TUTOR NEO IMMESSI Messina Maria Pino Lidia Martinez Gaetana Colosi Loredana Bongiorno Assuntina Di Gangi Sabrina	✓ Redazione del bilancio iniziale delle competenze – il tutor supporta il docente neoassunto nell'identificazione dei punti di forza e di debolezza, anche rispetto al quadro delle competenze richieste dai modelli didattici correlando le esperienze maturate in precedenti ambiti professionali e personali, per fare il punto sulle competenze possedute e su quelle da potenziare; ✓ stipula del patto formativo – il dirigente scolastico, il docente e il tutor stipulano un Patto per lo sviluppo professionale del docente neoassunto, in base al bilancio delle competenze iniziali definito e ai bisogni della scuola. Il patto costituisce il programma di formazione per il docente nell'anno di prova. ✓ programmazione ed effettuazione delle attività di osservazione peer-to-peer – il tutor e il docente condividono la progettazione delle attività di osservazione peer-to-peer, a partire dal terzo mese di servizio, che consistono in: osservazione del tutor nella classe del docente neoassunto; osservazione del neoassunto nella classe del tutor; e che prevedono attività in itinere di verifica dell'esperienza (12 ore);

	✓bilancio finale delle competenze – il tutor supervisiona la compilazione del bilancio finale delle competenze del docente, supportandolo anche nell'identificazione delle aree di miglioramento; ✓incontro di valutazione conclusivo – il tutor presenta al Comitato di Valutazione i risultati delle attività didattiche e formative predisposte e svolte dal docente e della sua partecipazione alla vita della scuola.
AREA DIDATTICA	
COORDINATORI CLASSE Messina Maria Ciancio Gaetana Lana Alessandra Lentini Giovanna Passarello Rosanna Toro Patrizia De Salvo Grazia Mazzeo Elisabetta Spagnolo Silvia	• presidenza delle riunioni del consiglio di classe, (quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico), delle assemblee con i genitori e delle assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali • verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborazione per il corretto svolgimento degli scrutini • coordinamento dell'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe • coordinamento per le classi terze della stesura della relazione di presentazione all'Esame di Stato • gestione del rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline • verifica periodica dello stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento eventualmente frequentanti la classe

	• coordinamento dello svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, della partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari • verifica della regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari (avvertendo la Presidenza, prendendo contatti diretti con le famiglie ed anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza nei casi in cui lo studente rischi la non ammissione allo scrutinio per il superamento del 25% di assenze rispetto al monte ore di frequenza annuale) • informazione tempestiva alla presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; • facilitazione della comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie
ANIMATORE DIGITALE Natale Interdonato	• coordinamento e sviluppo di un piano di formazione dei docenti e del personale ATA all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. • cura dell'aggiornamento del sito web dell'IC in collaborazione col Dirigente Scolastico, il DSGA, gli amministrativi e i collaboratori del Dirigente Scolastico • promozione dell'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) • supporto alle azioni didattiche e alle innovazioni metodologiche delle singole classi, a richiesta dei docenti • collaborazione nella gestione di progetti PON o scuola digitale aventi come obiettivo lo sviluppo dell'informatica e della cittadinanza digitale • cura della dotazione di apparecchiature informatiche ad uso didattico ed amministrativo e delle problematiche ad essa relative • supporto al lavoro del Dirigente nella pubblicazione sul sito

TEAM Digitale Ceraolo Tindara Interdonato Natale Lania Lucia	✔️supporto alle azioni didattiche e alle innovazioni metodologiche delle singole classi, a richiesta dei docenti ✔️ promozione dell'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) ✔️ cura della dotazione di apparecchiature informatiche ad uso didattico ed amministrativo e delle problematiche ad essa relative
G.L.I. Porcino Amalia Bianchino Uliana Calabrò Maria	- supporto al collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PAI) nonché i consigli di classe nell'attuazione dei PEI - in sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità; - collabora con l' istituzioni pubbliche e private del territorio.
AREA GESTIONALE	
ORGANO DI GARANZIA	Si occupa della gestione dei ricorsi avverso sanzioni

Toro Patrizia Passarello Rosanna De Salvo Grazia	disciplinari degli studenti
COMMISSIONE ELETTORALE Mettuno Giuseppe Annunziata Vincenza	Viene costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti in seno al Consiglio di Istituto. La sua composizione e i suoi compiti sono definiti dall'Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 "Elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto"
Referente P.T.O.F. Ceraolo Tindara	cura della partecipazione a progetti d'Istituto, proposti e/o finanziati da FIS, dal Comune, dal MIUR, dall'USR o da altri Enti ed Associazioni; ✔️ organizzazione delle attività legate allo sportello di ascolto e cura del monitoraggio in itinere e della rendicontazione finale; ✔️ revisione/aggiornamento del PTOF, curando il coordinamento del lavoro di tutti i Docenti coinvolti; ✔️ partecipazione alle riunioni di staff
N.I.V. Di Grazia Alfio	Si occupa: ✓ dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di

Cotugno Rosaria	attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; ✓ dell'autovalutazione di Istituto; ✓ della stesura e/o aggiornamento del RAV; ✓ dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; ✓ della condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica. ✓ della redazione della Rendicontazione Sociale

AREA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE dei Servizi Generali e Amministrativi Principato Mariangela	• sovrintendenza, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e cura dell'organizzazione, con funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. • partecipazione, al bisogno, alle riunioni dello Staff di Presidenza, alle riunioni delle Funzioni strumentali, alla riunioni annuali o periodiche relative al D.Lvo 81/08, alle sedute del Consiglio di Istituto, alla riunioni con la RSU, agli incontri con gli Enti Locali, e ad altre riunioni nella quali sia necessaria la sua presenza • collaborazione con il Dirigente scolastico e con i docenti responsabili dei progetti ai fini dell'elaborazione del Programma annuale • redazione del conto consuntivo. • collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti • registrazione contributi provenienti dalle famiglie e ausilio area alunni.

UFFICIO ALUNNI Mettuno Giuseppe Candido Angelo	iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti ✓ rapporti con le famiglie, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari ✓ gestioni elenchi per elezioni degli OO.CC. ✓ gestione scrutini e pagelle ✓ gestione operazioni esami statistiche e monitoraggi ✓ tenuta registri ✓ infortuni alunni con invio denuncia INAIL su SIDI entro due giorni dall'evento, registro elettronico, invalsi, libri di testo ✓ pratiche sicurezza (D.L.vo 81/2008) ✓ sostituzione Ufficio Protocollo in caso di assenza ✓ aggiornamento adempimenti legati alla privacy sotto le direttive del DPO
UFFICIO PERSONALE Miracola Laura Annunziata Vincenza	- graduatorie interne d'istituto, individuazione soprannumerario, assunzioni personale a T.I. - contratti a T.I., Part time trasferimenti, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, gestione fascicoli personali T.I - decreti ore eccedenti, - infortuni personale con invio denuncia INAIL su SIDI entro due giorni dall'evento, organici - tenuta registri obbligatori, graduatorie d'Istituto, convocazioni supplenti, assunzioni, - pubblicazione Sito della scuola delle individuazioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, decreti ore eccedenti, - gestione assenze di tutto il personale - certificazioni, gestione fascicoli personali T.D., Rapporti con la Ragioneria e UST per quanto di competenza, TFR. - gestione cartellini personale ATA, turni collaboratori scolastici.

	- proposta piano ferie al dsga periodo natalizio, pasquale ed estivo - sostituzione del Dsga in caso di assenza sulla gestione del personale ata
UFFICIO AFFARI GENERALI De Salvo Tiziana Candido Angelo	gestione della posta e del protocollo in entrata protocollo e archiviazione, scarico posta elettronica, circolari, OO.CC., collaborazione Dsga sulle procedure negoziali. sostituzione del Dsga in caso di assenza sulle procedure amministrative contabili
COLLABORATORI SCOLASTICI	• Sorveglianza degli alunni nelle aule, laboratori, spazi comuni, in caso di momentanea assenza dell'insegnante • accoglienza e sorveglianza nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense; • pulizia locali scolastici, arredi e spazi all'aperto; • apertura e chiusura dei locali scolastici; • sorveglianza accesso e movimento interno degli alunni e del pubblico; • servizio di portineria; • piccola manutenzione; • duplicazione di atti; • approntamento sussidi didattici; • assistenza per la realizzazione dei progetti inseriti nel P.T.O.F. • servizi esterni presso Ufficio Postale, Banca, Municipio, altre scuole, esclusivamente a piedi.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina le attività del personale non docente, sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione e verifica dei risultati conseguiti dal personale posto alle sue dirette dipendenze. Nell'ambito delle sue funzioni, il D.S.G.A. assicura la gestione amministrativa e generale della scuola, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
Ufficio protocollo	Registrazione, smistamento e archiviazione della corrispondenza, gestione albo della scuola, trasmissione circolari interne via elettronica
Ufficio per la didattica	Iscrizioni e trasferimenti, fascicoli personali alunni, rilascio nulla osta e certificati , corrispondenza con le famiglie, predisposizione degli atti relativi all'adozione dei libri di testo, preparazione del materiale per scrutini ed esami, predisposizione e trasmissione dati per organico, gestione piattaforma

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete scuole siciliane/ Scuole per lo sport-indirizzo sportivo sperimentale /Rete scuole indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

I docenti saranno impegnati in attività innovative curriculari ed organizzative relativamente alla progettazione didattica, alla verifica, alla valutazione, all'autovalutazione ed alla progettazione per competenze.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Competenze informatiche

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola